

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



***Relazione del Consiglio
all'Assemblea Ordinaria 2005***

Relazione Annuale 2004

FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI



Composizione degli Organi Statutari

Presidente: Enrico Filippi

Vice Presidente: Bruno Picca

Segretario Generale: Roberto Moretti

Consigliere di Diritto: Presidente ABI Maurizio Sella

Delegato Banca d'Italia: Francesco Frasca

Comitato di Gestione

Aureliano Benedetti
Giovanni Cartia
Elisabetta Magistretti
Roberto Mazzotta
Antonio Patuelli

Collegio dei Revisori dei Conti

Renato Mastrostefano
Giovanni Berneschi
Agostino Passadore
Giuseppe Allocco (*Revisore Supplente*)

Consiglio

Guido Bastianini
Aureliano Benedetti
Adolfo Bizzocchi
Roberto Brambilla
Pio Bussolotto
Giovanni Cartia
Tommaso Cartone
Gianpiero Fiorani
Divo Gronchi
Carmine Lamanda
Ademaro Lanzara
Guido Leoni
Elisabetta Magistretti
Edoardo Massaglia
Roberto Mazzotta
Carlo Messina
Franco Nale
Antonio Patuelli
Tonino Perini
Bruno Picca
Vito Primiceri
Alfredo Santini
Gino Trombi
Camillo Venesio
Antonio Vigni
Emilio Zanetti

Indice della Relazione

| | |
|--|----|
| Evoluzione del Consorzio..... | 5 |
| I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate | 6 |
| La riforma del sistema di monitoraggio | 8 |
| L'osservazione congiunta dei profili gestionali..... | 9 |
| Analisi per Area Geografica..... | 11 |
| L'esame dei singoli profili gestionali | 12 |
| <i>Il profilo di rischiosità</i> | 12 |
| <i>Il profilo di solvibilità</i> | 14 |
| <i>Il profilo di trasformazione delle scadenze</i> | 15 |
| <i>Il profilo di redditività</i> | 16 |
| L'attività svolta dagli Uffici del Fondo | 19 |
| Rapporti internazionali..... | 21 |
| La gestione degli interventi | 23 |
| Nota Integrativa al Bilancio 2004..... | 24 |
| <i>Stato Patrimoniale</i> | 25 |
| <i>Conti d'ordine</i> | 29 |
| <i>Conto Economico</i> | 29 |
| Relazione del Collegio dei Revisori..... | 34 |
| Schemi di Bilancio | 38 |
| Appendice..... | 46 |

Evoluzione del Consorzio

Evoluzione del Consorzio

Al 31 dicembre 2004, il numero delle banche consorziate è risultato pari a 291 unità, rispetto alle 295 del dicembre precedente, tra cui 11 succursali italiane di banche extracomunitarie e 2 succursali di banche comunitarie. Le prime sono tenute ad aderire al FITD se non partecipano ad un sistema di garanzia estero equivalente, ai sensi dell'art. 96, terzo comma, del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia e dell'art. 2, terzo comma, dello Statuto del Fondo. Le due succursali di banche comunitarie, una olandese e una slovena, aderiscono volontariamente per estendere il livello di copertura del paese di origine fino ai 103.291,38 euro per depositante tutelati dal FITD.

Nel corso dell'anno si sono registrate 12 nuove adesioni, 10 fusioni per incorporazione, una cessione di attività e passività e 5 recessi (Tabella 1).

Tabella 1
Variatione nella composizione del consorzio
(dicembre 2003 – dicembre 2004)

| <i>Evento</i> | <i>Numero di Banche</i> |
|---|-------------------------|
| Banche consorziate al 31 Dicembre 2003 | 295 |
| <i>Fusioni per incorporazione</i> | 10 |
| <i>Cessioni di Attività e Passività</i> | 1 |
| <i>Recessi</i> | 5 |
| <i>Nuove Adesioni</i> | 12 |
| Banche consorziate al 31 Dicembre 2004 | 291 |

Fonte: Elaborazioni su dati FITD

Delle 291 consorziate, 213 fanno parte di gruppi bancari mentre 78 sono banche singole.

Si è registrato un aumento del numero di banche che non effettuano raccolta, ovvero quelle con Fondi Rimborsabili pari a zero; da dicembre 2003 a giugno 2004, tali banche sono passate da 23 a 28 unità. Questa tendenza può essere imputata alla crescente specializzazione all'interno dei gruppi bancari, soprattutto di grandi dimensioni, dove è possibile trovare istituti che si occupano esclusivamente di credito *retail*, altri di tipo *middle market* o *corporate*, altri che svolgono la funzione di *bad banks* (gestione crediti), altri ancora specializzati in Leasing o mutui.

I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate

In base ai dati al 30 giugno 2004, il volume dei Fondi Rimborsabili (FR) dal FITD ammonta a 356,9 miliardi di euro, in crescita del 5,9% rispetto all'anno precedente (tabella 2 e grafico 1).

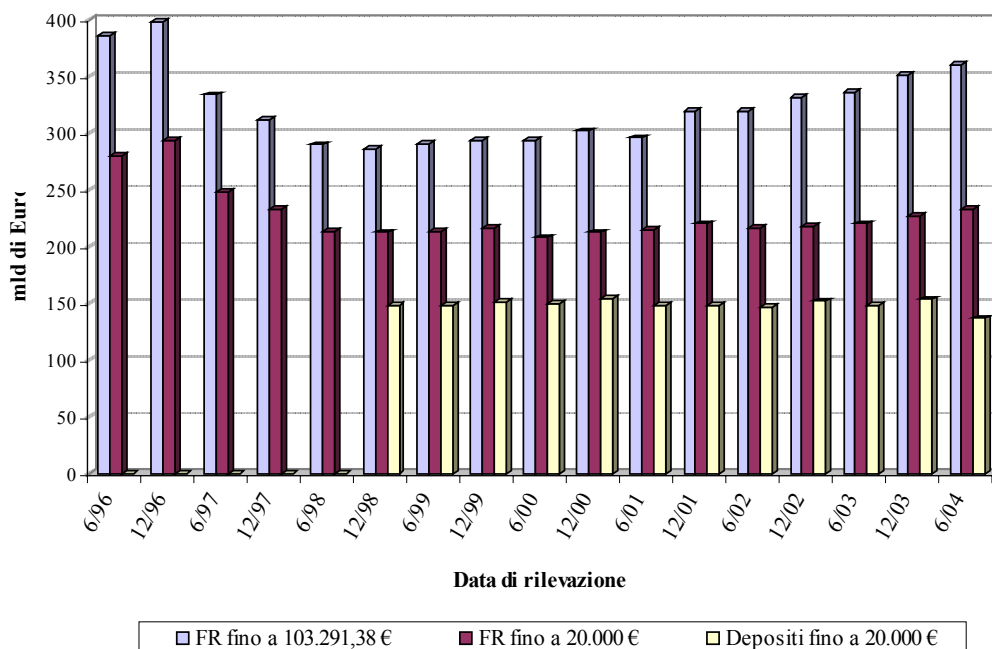
I FR fino a 20.000 euro, che ai sensi dell'art. 27, ottavo comma, dello Statuto devono essere rimborsati entro tre mesi dalla data di liquidazione della banca, sono aumentati del 6% rispetto a giugno 2003 e rappresentano il 64,85% del totale dei FR.

Tabella 2
Evoluzione dei Fondi Rimborsabili dal FITD

| <i>Data</i> | <i>FR fino a 103.291,38</i> | | <i>FR fino a 20.000 Euro</i> | | <i>Depositi fino a 20.000 euro</i> |
|-------------|---------------------------------|------------------|----------------------------------|------------------|--|
| | <i>Mld. Euro</i> | <i>Mld. Lire</i> | <i>Mld. Euro</i> | <i>Mld. Lire</i> | <i>Mld. Euro</i> |
| giu-96 | 386,7 | 748.734 | 281,0 | 544.159 | 0 |
| dic-96 | 398,3 | 771.252 | 293,9 | 569.056 | 0 |
| giu-97 | 334,4 | 647.401 | 249,1 | 482.271 | 0 |
| dic-97 | 311,8 | 603.718 | 233,5 | 452.185 | 0 |
| giu-98 | 290,2 | 561.893 | 213,8 | 413.927 | 0 |
| dic-98 | 286,0 | 553.798 | 212,9 | 412.198 | 148,7 |
| giu-99 | 290,5 | 562.448 | 213,3 | 413.038 | 148,5 |
| dic-99 | 294,6 | 570.362 | 216,5 | 419.155 | 151,9 |
| giu-00 | 293,8 | 568.874 | 208,4 | 403.439 | 150,1 |
| dic-00 | 302,6 | 585.827 | 213,0 | 412.509 | 154,9 |
| giu-01 | 296,3 | 573.804 | 214,7 | 415.748 | 148,5 |
| dic-01 | 319,5 | 618.638 | 220,5 | 426.948 | 148,6 |
| giu-02 | 319,7 | 619.026 | 216,5 | 419.202 | 146,8 |
| dic-02 | 331,8 | 642.454 | 218,4 | 422.881 | 152,2 |
| giu-03 | 336,9 | 652.329 | 220,5 | 426.948 | 148,2 |
| dic-03 | 351,9 | 681.337 | 226,8 | 439.078 | 153,6 |
| giu-04 | 356,9 | 691.239 | 233,8 | 452.700 | 136,9 |

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

Grafico 1
Serie storica dei FR delle banche consorziate



Il grafico 1, che riporta l'evoluzione dei FR da giugno 1996 a giugno 2004, mostra il consolidamento di un trend di crescita iniziato nel 1999, successivo ad una riduzione registrata fra il 1997 ed il 1998 e dovuta alla modifica statutaria che ha eliminato l'assicurazione del 75% per gli 800 milioni di lire successivi al limite di 200 milioni (103.291,38 euro) tuttora in vigore.

I FR fino a 20.000 euro (che comprendono anche i primi 20.000 euro dei depositi di ammontare superiore a tale limite) presentano, invece, una variazione più ridotta e si attestano attorno ai 220 mln di euro. Nel periodo dicembre 1997 – giugno 2004, il loro peso sul totale è diminuito da poco meno del 75% a circa il 65%.

All'interno dei FR fino a 20.000 euro, i depositi di ammontare inferiore a tale limite hanno progressivamente ridotto il loro peso, passando dal 52% di dicembre 1998 al 38% di giugno 2004.

La riforma del sistema di monitoraggio

In relazione ai cambiamenti che hanno interessato il sistema bancario, il FITD ha avvertito la necessità di effettuare una verifica del set di indicatori utilizzato per monitorare la rischiosità delle consorziate.

Lo studio condotto nel corso del 2003 dagli uffici del Fondo, finalizzato a valutare la capacità degli indicatori utilizzati di discriminare fra banche sane e banche in crisi, ha prodotto un riadeguamento delle soglie di valutazione fissate nel 1996.

Sulla base della suddetta ricerca, il Consiglio ha elaborato le modifiche che l'Assemblea del 18 febbraio 2004 ha approvato, modificando lo Statuto, con applicazione a decorrere da giugno 2004 (tabella 3).

Con riferimento alle soglie dell'indicatore A1, per le segnalazioni del 2004 è stata inserita nello Statuto una deroga per consentire un passaggio graduale alle nuove soglie.

Tabella 3
Soglie in vigore fino a dicembre 2003

| Legenda | Normalità | Attenzione | Osservazione | Anomalia |
|---|---------------------|-----------------------|-----------------------|---|
| Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio | sino al 40% | dal 40%al 60% | dal 60%al 100% | oltre il 100% |
| Indicatore B1: Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali | oltre il 120% | dal 100%al 120% | dall' 80%al 100% | inferiore all' 80% |
| Indicatore C: Rispetto regole trasf. scadenze | 3 regole rispettate | 1 reg. non rispettata | 2 reg. non rispettate | 3 reg. non rispettate |
| Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione | sino al 70% | dal 70%al 75% | dal 75%all' 85% | oltre l' 85% |
| Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione | sino al 50% | dal 50%al 60% | dal 60%all' 80% | oltre l' 80% (o Ris. Lordo Gest. <0) |

Soglie in vigore da giugno 2004

| Legenda | Normalità | Attenzione | Osservazione | Anomalia |
|---|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------------------|
| Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio | 0-20 | 20-30 | 30-50 | oltre 50% |
| Coeff. A1 | 0 | 2 | 4 | 8 |
| Indicatore B1: Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali | oltre il 110% | 100-110 | 90-100 | inferiore a 90% |
| Coeff. B1 | 0 | 1 | 2 | 4 |
| Indicatore C: Rispetto regole trasf. scadenze | 3 regole rispettate | 1 reg. non rispettata | 2 reg. non rispettate | |
| Coeff. C | 0 | 1 | 2 | |
| Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione | 0-70 (o Costi di struttura =0) | 70-80 | 80-90 | oltre il 90% (o Margine d'inter<0) |
| Coeff. D1 | 0 | 1 | 2 | 4 |
| Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione | 0-40 (o Perdite su crediti <=0) | 40-50 | 50-60 | oltre 60% (o Ris. Lordo Gest. <0) |
| Coeff. D2 | 0 | 1 | 2 | 4 |

Deroga per A1 per il 2004

| | | | | |
|--|------|-------|-------|-----------|
| Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio | 0-30 | 30-45 | 45-75 | oltre 75% |
| Coeff. A1 | 0 | 2 | 4 | 8 |

L'osservazione congiunta dei profili gestionali

L'analisi di seguito proposta è basata sull'andamento degli indicatori gestionali nel corso dell'ultimo anno, tenendo conto di quanto riveniente dalle segnalazioni di giugno 2003 e dicembre 2003, con riferimento al vecchio Statuto, e di giugno 2004 con applicazione del nuovo.

Nella tabella 4 vengono messe a confronto le distribuzioni del numero di banche e di FR per Posizione Statutaria, nei tre semestri in esame.

Tabella 4
Distribuzione delle banche per Posizione Statutaria

| <i>Posizione Statutaria</i> | 30/06/2003 | | 31/12/2003 | | 30/06/2004 | |
|-----------------------------|-------------------|------------|-------------------|------------|-------------------|------------|
| | <i>n° banche</i> | <i>%FR</i> | <i>n° banche</i> | <i>%FR</i> | <i>n° banche</i> | <i>%FR</i> |
| In Regola | 201 | 72,1 | 182 | 83,6 | 234 | 92,3 |
| In Attenzione | 26 | 19,4 | 20 | 3,3 | 29 | 5,9 |
| In Osservazione | 30 | 6,7 | 40 | 9,4 | 6 | 0,5 |
| In Penalizzazione | 29 | 1,2 | 42 | 3,6 | 17 | 1,2 |
| In Grave squilibrio | 8 | 0,5 | 7 | 0,1 | 1 | 0,0 |
| Escludibile | 1 | 0,1 | 0 | 0,0 | 4 | 0,1 |
| <i>Totale Banche</i> | 295 | 100 | 291 | 100 | 291 | 100 |

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Come effetto dell'applicazione del nuovo Statuto, si può osservare come il numero delle banche classificate in Regola sia aumentato di 33 unità rispetto a giugno 2003 e di 52 rispetto a dicembre 2003. Il numero delle banche in Osservazione, Penalizzazione e Grave Squilibrio, invece, è diminuito sia rispetto a giugno che a dicembre 2003.

Tra le modifiche statutarie più rilevanti, si segnala quella riguardante le banche che presentano Fondi Rimborsabili pari a zero. Questi istituti, nell'ottica del rischio che apportano al consorzio, hanno peso nullo, pertanto, gli indicatori di rischiosità e redditività non vengono considerati significativi. Tale modifica, integrando il vecchio Statuto, appare ancor più fondata nel momento in cui si considera il ruolo del sistema di monitoraggio del FITD quale meccanismo di correzione della quota variabile di contribuzione in base alla rischiosità. Gli istituti in questione hanno FR nulli, dunque la quota variabile è nulla e la rischiosità ininfluenza.

Grafico 2
Distribuzione delle consorziate
per Posizione Statutaria

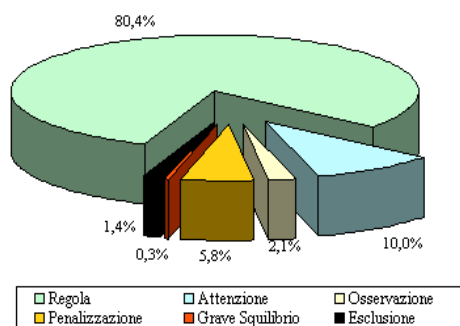
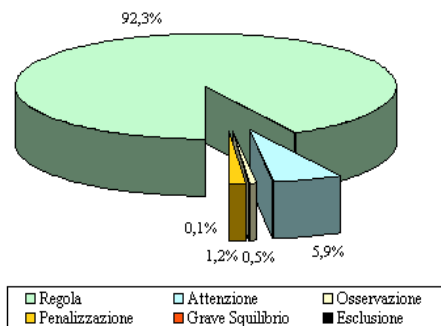


Grafico 3
Distribuzione dei FR
per Posizione Statutaria



A giugno 2004, il 90,4% delle banche consorziate risulta a Basso rischio (Regola o Attenzione) con FR pari al 98,2%. Le banche a Medio rischio (Osservazione o Penalizzazione) sono il 7,9%, con una percentuale di FR pari all'1,7%. Infine, le banche classificate ad Alto rischio (Grave squilibrio o Escludibili) sono l'1,7%, con FR pari allo 0,1% del totale.

Dall'esame dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili gestionali emerge una sostanziale stabilità per l'indicatore A1, una crescita per B1 e la consueta oscillazione fra i dati di giugno e dicembre per gli indicatori D1 e D2 (tabella 5).

Tabella 5
Valori medi ponderati degli indicatori

| Indicatori | | Data di rilevazione | | |
|-------------------|--|----------------------------|-------------------|-------------------|
| | | 30/06/2003 | 31/12/2003 | 30/06/2004 |
| A1 | Sofferenze nette/ Patrimonio di bilancio | 11,04 | 11,4 | 11,05 |
| B1 | Patrimonio di vigilanza/ Requisiti patrimoniali | 200,31 | 207,6 | 210,48 |
| C | Trasformazione delle scadenze | N.C. | N.C. | N.C. |
| D1 | Costi di struttura/ Margine d'intermediazione | 57,8 | 60,07 | 59,17 |
| D2 | Perdite su crediti/ Risultato lordo di gestione | 20,44 | 33,37 | 23,83 |

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Analisi per Area Geografica

Nella tabella 6 vengono riportati i dati relativi alle banche, ai FR e ai valori medi degli indicatori gestionali, divisi per Area geografica, per le tre segnalazioni in esame.

Tabella 6
FR e valori medi per Area Geografica

| Data | AREA | Banche | FR | A1 | B1 | D1 | D2 |
|--------|--------|--------|-----------------|-------|--------|-------|-------|
| giu-03 | NORD | 177 | 228.325.174.013 | 6,81 | 203,28 | 57,46 | 19,12 |
| | CENTRO | 84 | 81.697.400.648 | 16,76 | 192,89 | 55,53 | 23,63 |
| | SUD | 34 | 26.902.279.145 | 48,40 | 196,63 | 75,09 | 23,60 |
| dic-03 | NORD | 172 | 230.065.427.357 | 7,49 | 211,99 | 58,71 | 30,78 |
| | CENTRO | 84 | 84.778.784.373 | 16,56 | 200,93 | 60,02 | 38,74 |
| | SUD | 34 | 34.108.836.423 | 40,28 | 180,85 | 75,95 | 48,88 |
| giu-04 | NORD | 173 | 233.469.626.551 | 7,42 | 216,05 | 59,10 | 22,68 |
| | CENTRO | 84 | 85.149.043.695 | 16,46 | 202,18 | 56,46 | 25,96 |
| | SUD | 34 | 38.377.660.101 | 35,99 | 176,48 | 69,84 | 28,04 |

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

A giugno 2004, le banche del nord rappresentano il 59,45% del consorzio contro il 28,86% di banche del centro e il 9,44% di banche del sud. I FR risultano distribuiti per il 65,4% al nord, per il 23,8% al centro e per il 10,8% al sud.

È interessante osservare come i valori medi degli indicatori, divisi per area geografica, riflettano condizioni economiche molto differenti. L'indicatore A1 per le banche del nord ha un valore pari al 7,42%, che diventa il 16,46% per le banche del centro fino a raggiungere quasi il 36% al sud.

Per quanto riguarda l'indicatore B1, le banche del nord risultano maggiormente patrimonializzate (216,05%) di quelle del centro (202,18%) e del sud (176,48%).

Confrontando le tre date segnaletiche, si può notare che le banche del sud hanno significativamente ridotto l'incidenza delle sofferenze sul patrimonio, mentre quelle del nord hanno migliorato il B1 e leggermente incrementato gli altri indicatori.

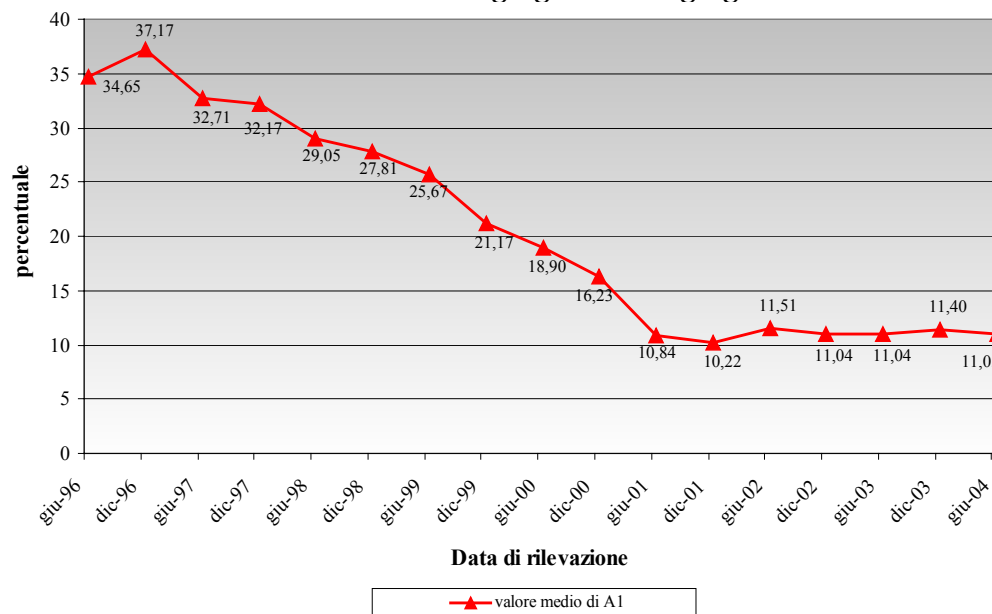
L'esame dei singoli profili gestionali

Il profilo di rischio

I valori medi dell'indicatore di rischio A1 (Sofferenze complessive nette/ Patrimonio di bilancio+Prestiti subordinati) degli ultimi sei semestri si mostrano stabili intorno all'11%, valore ben distante dalla soglia di ripartizione fra la classe di Normalità e quella di Attenzione, fissata al 40% fino a dicembre 2003, ridotta al 30% per il 2004 e stabilita al 20% a partire da giugno 2005 (Grafico 4).

Dopo essere regolarmente diminuito fino a dicembre 2001, l'indicatore sembra essersi stabilizzato intorno ad un valore fisiologico.

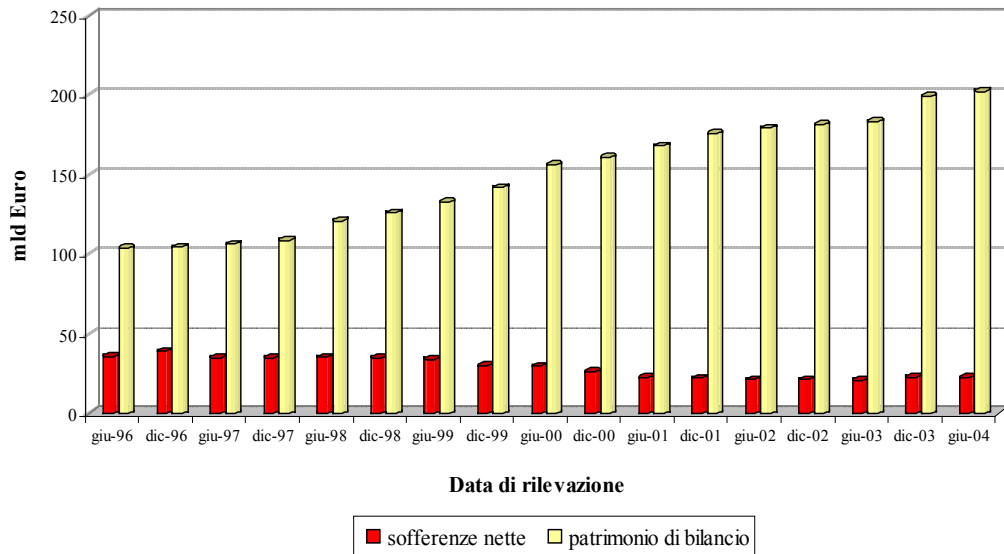
Grafico 4
Andamento di A1 da giugno 1996 a giugno 2004



Le Sofferenze nette (numeratore di A1), sostanzialmente stabili nelle ultime rilevazioni, indicano che la qualità del credito è rimasta buona, nonostante le difficoltà dell'economia europea ad uscire dalla congiuntura economica sfavorevole.

Il Patrimonio di bilancio (denominatore di A1) registrato a giugno 2004 si è mantenuto stabile rispetto a dicembre 2003, in leggera crescita rispetto all'anno precedente (Grafico 5).

Grafico 5
Sofferenze nette e Patrimonio di bilancio
da giugno 1996 a giugno 2004



Dall'analisi della distribuzione per classi delle banche consorziate si evidenzia che, fra le due segnalazioni del 2003, non si sono registrate differenze rilevanti.

Lievi differenze con giugno 2004, imputabili alla modifica dello Statuto, sono individuabili nello spostamento di circa il 5,5% dei FR dalla classe di Normalità a quella di Attenzione (tabella 7). Le 2 banche con A1 in Anomalia hanno FR pari a zero, quindi sono comprese fra quelle che non fanno raccolta diretta presso la clientela tutelata.

Tabella 7 – Indicatore A1: Distribuzione delle banche per classi*

| Data rilevazione | Normalità < 40% | | Attenzione < 60% | | Osservazione < 100% | | Anomalia > 100% | |
|------------------|-----------------|-------|------------------|------|---------------------|------|-----------------|------|
| | banche | % FR | banche | % FR | banche | % FR | banche | % FR |
| 30/06/2003 | 284 | 97,52 | 6 | 2,46 | 3 | 0,02 | 2 | 0,00 |
| 31/12/2003 | 279 | 97,52 | 6 | 2,47 | 3 | 0,01 | 3 | 0,00 |
| 30/06/2004 | 274 | 91,91 | 10 | 8,02 | 5 | 0,07 | 2 | 0,00 |

*Le soglie a giugno 2004 sono quelle riportate in tabella 3.

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Il profilo di solvibilità

Il valore medio dell'indicatore B1 (Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali) al 30 giugno 2004 ha superato la soglia del 210%, il valore più alto registrato da giugno 1996, a dimostrazione di una crescente patrimonializzazione del sistema bancario italiano nel suo complesso (grafico 6).

Grafico 6
Andamento di B1 da giugno 1996 a giugno 2004



Il numero di banche con B1 in Normalità è aumentato nel corso dell'ultimo anno di 20 unità, con un contestuale aumento di FR dal 91,89% fino al 97,05%; ciò ha reso l'indicatore di solvibilità il più rispettato fra quelli che costituiscono il sistema di monitoraggio del FITD. Questa modifica risulta bilanciata dalla riduzione di 23 banche, con circa il 5% dei FR, nella classe di Attenzione.

Tabella 8 – Indicatore B1: Distribuzione delle banche per classi*

| Data rilevazione | Normalità > 120% | | Attenzione < 120% | | Osservazione < 100% | | Anomalia < 80% | |
|------------------|------------------|-------|-------------------|------|---------------------|------|----------------|------|
| | banche | % FR | banche | % FR | banche | % FR | banche | % FR |
| 30/06/2003 | 255 | 91,89 | 35 | 7,71 | 3 | 0,14 | 2 | 0,26 |
| 31/12/2003 | 258 | 91,14 | 26 | 8,13 | 6 | 0,57 | 1 | 0,15 |
| 30/06/2004 | 275 | 97,05 | 12 | 2,86 | 2 | 0,02 | 2 | 0,07 |

*Le soglie a giugno 2004 sono quelle riportate in tabella 3.

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Il profilo di trasformazione delle scadenze

In riferimento all'indicatore di trasformazione delle scadenze (C), con la riforma Statutaria di febbraio 2004 si è recepita la modifica apportata alla Normativa dalla Banca d'Italia (lettera circolare n. 358608 del 22/12/2003). Tale modifica prevede, unitamente all'accorpamento delle Regole 2 e 3, che le consorziate appartenenti a gruppi bancari ricevano una valutazione del profilo di trasformazione delle scadenze su base consolidata.

I dati di giugno 2004, commentati in questa Relazione, non tengono conto della modifica descritta, in quanto le relative informazioni non sono ancora disponibili, e si riferiscono ancora alle tre regole individuali.

Per quanto riguarda la distribuzione per classi dell'indicatore C di trasformazione delle scadenze, il numero di banche che rispettano tutte e tre le regole di cui si compone è diminuito di 28 unità, mentre l'ammontare dei FR si è ridotto di circa il 6% (tabella 9).

Il numero di banche in Attenzione e in Osservazione è aumentato rispettivamente di 17 e 7 unità, mentre i FR del 2,23% e del 4%. Nessuna banca è stata classificata in Anomalia nei tre semestri considerati.

Tabella 9 – Rispetto delle regole di trasformazione delle scadenze

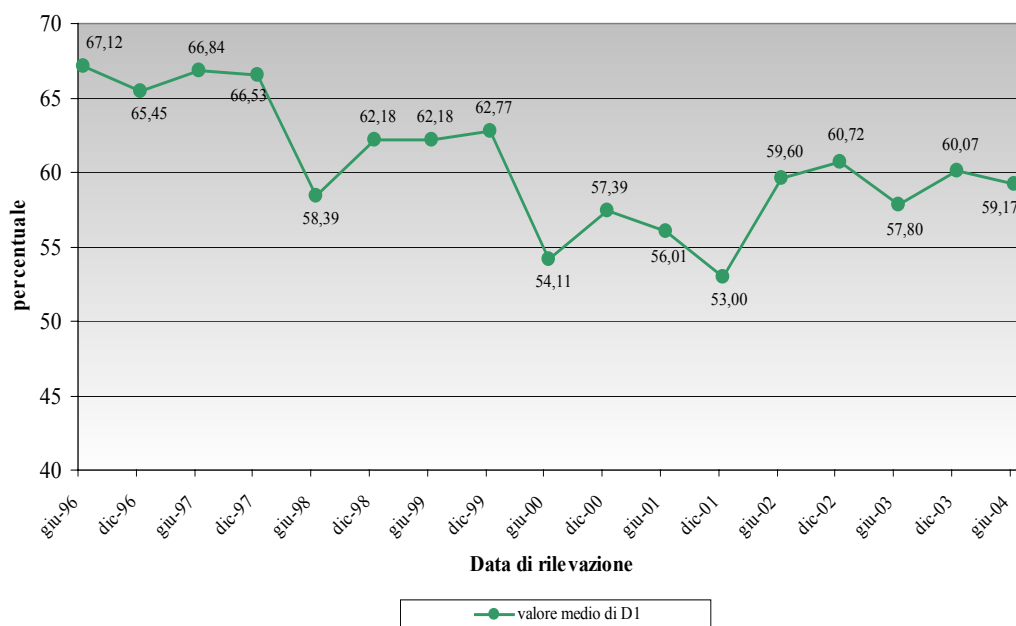
| <i>Data rilevazione</i> | Normalità 3 reg. rispettate | | Attenzione 1 reg. non rispettata | | Osservazione 2 reg. non rispettate | | Anomalia 3 reg. non rispettate | |
|-------------------------|--|-------------|---|-------------|---|-------------|---|-------------|
| | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> |
| 30/06/2003 | 272 | 83,41 | 12 | 7,03 | 11 | 9,55 | 0 | 0,00 |
| 31/12/2003 | 268 | 86,03 | 11 | 12,13 | 12 | 1,84 | 0 | 0,00 |
| 30/06/2004 | 244 | 77,17 | 29 | 9,26 | 18 | 13,57 | 0 | 0,00 |

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Il profilo di redditività

Gli indicatori di redditività, D1 (Costi di struttura / Margine di intermediazione) e D2 (Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione), sono tradizionalmente quelli con il maggior numero di banche in Anomalia (Grafici 7 e 8).

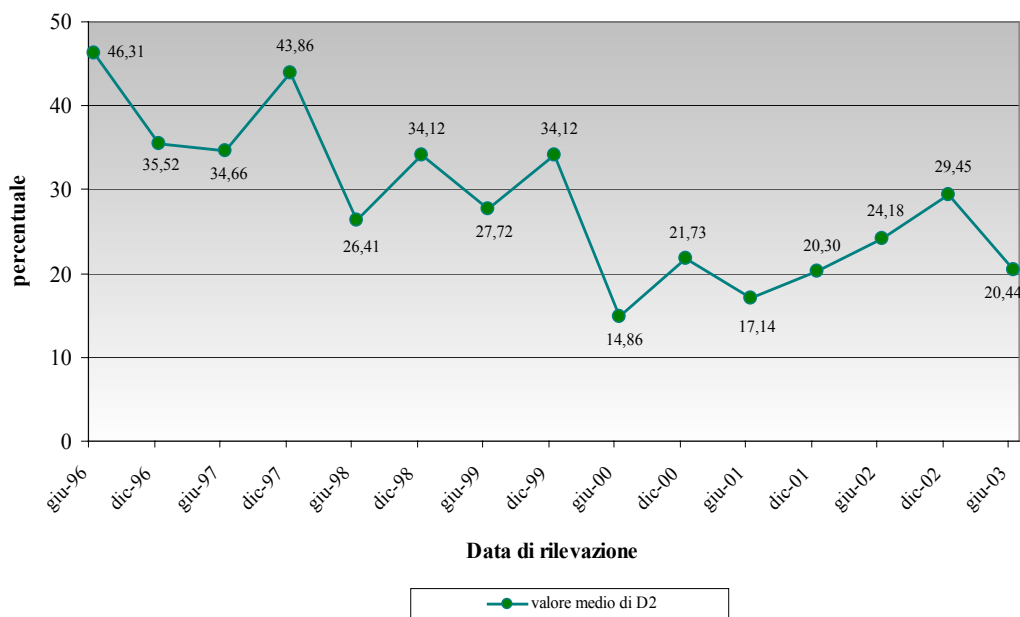
Grafico 7
Andamento di D1 da giugno 1996 a giugno 2004



Relativamente a D1, sembra possibile individuare alcune tendenze di medio periodo, quali un aumento della redditività tra giugno 1996 e dicembre 2001 e un successivo rallentamento da questa data fino ad oggi.

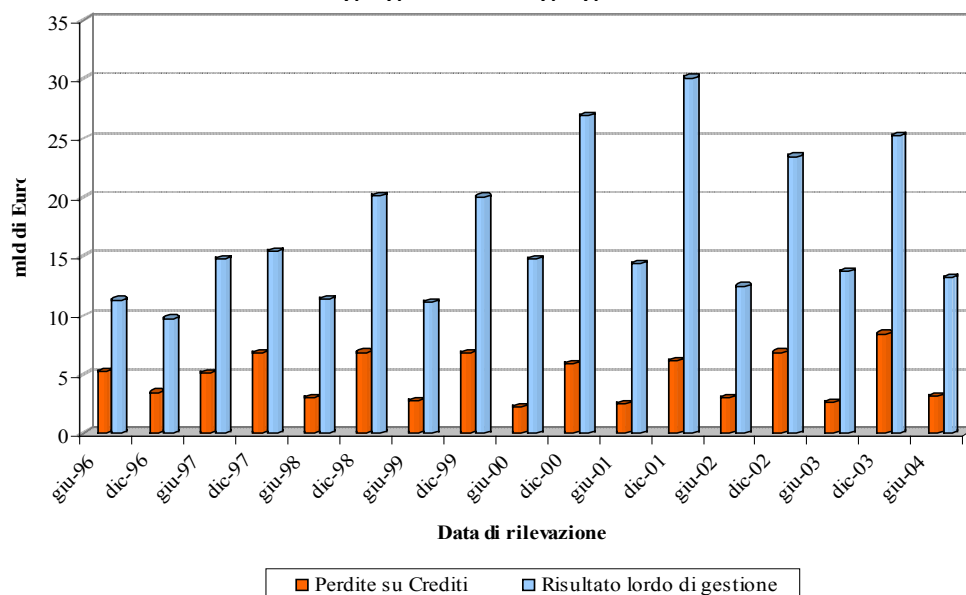
Nel biennio '96-'97 si rileva una stabilità intorno ad un valore medio dell'indicatore di circa il 66%. Questa percentuale si abbassa a circa il 61% nel biennio '98-'99 e scende ulteriormente fino al 55% fra il 2000 ed il 2001. Le ultime 5 segnalazioni, relative al periodo giugno 2002 - giugno 2004, mostrano un recupero del valore medio intorno al 59%.

Grafico 8
Andamento di D2 da giugno 1996 a giugno 2004



L'andamento altalenante che si rileva dai grafici, più marcato per l'indicatore D2, trova origine nel fatto che i dati di giugno e di dicembre fanno riferimento a intervalli temporali differenti (rispettivamente il semestre e l'anno). Poiché non tutte le grandezze di conto economico vengono contabilizzate semestralmente, un corretto confronto fra i dati deve essere fatto sui dodici mesi.

Grafico 9
Perdite su crediti e Risultato lordo di gestione da giugno 1996 a giugno 2004



L'analisi delle distribuzioni per classi dell'indicatore D1 evidenzia, tra giugno 2003 e giugno 2004, un aumento del numero di banche classificate in Attenzione (+16), una riduzione di quelle in Osservazione (-12) e Anomalia (-10) (tabella 10). Relativamente ai FR, si è verificato uno spostamento verso la classe di Attenzione (+24,26%) da quelle di Normalità (-13,25%) e di Osservazione (-9,48%).

Tabella 10 – Indicatore D1: Distribuzione delle banche per classi*

| <i>Data rilevazione</i> | Normalità < 70% | | Attenzione < 75% | | Osservazione < 85% | | Anomalia > 85% | |
|-------------------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|--------------------|-------------|----------------|-------------|
| | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> |
| 30/06/2003 | 185 | 76,67 | 39 | 8,59 | 24 | 10,97 | 47 | 3,77 |
| 31/12/2003 | 175 | 81,49 | 41 | 12,16 | 20 | 1,93 | 55 | 4,41 |
| 30/06/2004 | 187 | 63,42 | 55 | 32,85 | 12 | 1,49 | 37 | 2,25 |

***Le soglie a giugno 2004 sono quelle riportate in tabella 3.**

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

Per quanto riguarda D2, nella classe di Normalità si è registrata una diminuzione di 10 banche ed un contestuale decremento di circa il 15% dei FR. Questa riduzione della classe meno rischiosa trova bilanciamento con l'aumento di 13 banche, nella classe di Attenzione, per un 15,48% di FR. Rimane significativo il numero di banche in Anomalia (32), con FR pari al 3,47%.

Tabella 11 – Indicatore D2: Distribuzione delle banche per classi*

| <i>Data rilevazione</i> | Normalità < 50% | | Attenzione < 60% | | Osservazione < 80% | | Anomalia > 80% | |
|-------------------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|--------------------|-------------|----------------|-------------|
| | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> | <i>banche</i> | <i>% FR</i> |
| 30/06/2003 | 237 | 94,37 | 14 | 0,40 | 8 | 0,55 | 36 | 4,67 |
| 31/12/2003 | 206 | 80,79 | 18 | 9,24 | 13 | 2,91 | 54 | 7,06 |
| 30/06/2004 | 227 | 79,86 | 27 | 15,88 | 5 | 0,79 | 32 | 3,47 |

***Le soglie a giugno 2004 sono quelle riportate in tabella 3.**

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia

L'attività svolta dagli Uffici del Fondo

Nel corso dell'anno è entrato in funzione il nuovo sistema di indicatori gestionali. Gli indicatori utilizzati sono rimasti inalterati, ma sono state modificate le soglie di valutazione e le modalità di calcolo della Posizione Statutaria in base all'Indice Sintetico.

È stato avviato un progetto di ricerca per l'individuazione di indicatori gestionali consolidati, da considerare congiuntamente a quelli individuali nella valutazione della rischiosità delle banche facenti parte di gruppi bancari (ai sensi dell'art. 1 dell'Appendice allo Statuto del FITD).

Sulla base dei dati consolidati ricevuti dalla Banca d'Italia, si è proceduto a costruire gli indicatori e a simulare l'applicazione dei dati sulle banche appartenenti a gruppi.

Il progetto di studio è tuttora in fase di elaborazione. Nel corso del 2005, anno in cui verranno redatti i primi bilanci con applicazione degli IAS/IFRS, saranno forniti i dati consolidati riferiti al 2004, in modo da permettere un'estensione dell'arco temporale dell'analisi, funzionale ad una migliore determinazione delle modalità per individuare le soglie di rischiosità e il meccanismo di ponderazione.

Nel mese di marzo, presso l'Università Bocconi, sono stati presentati i risultati del progetto di ricerca "Rating interni e controllo del rischio di credito", svolto in collaborazione con NewFin-Bocconi, con il coordinamento dei Proff.ri G. De Laurentis, F. Sàita e A. Sironi.

La prima parte della ricerca esamina i problemi associati all'introduzione, allo sviluppo e all'utilizzo di un sistema interno di rating. In seguito, sono illustrate le esperienze dei maggiori gruppi bancari italiani in tema di rating interni, ciascuna con riferimento ad un aspetto specifico. Infine, si analizzano alcuni dei principali problemi regolamentari e di vigilanza connessi con l'adozione dei rating interni.

È stato messo in operatività un nuovo sistema di comunicazione telematica tra il FITD e le consorziate, basato sul linguaggio internet https.

Tale sistema è caratterizzato da un canale riservato per ciascuna banca, all'interno dell'Area riservata alle consorziate del sito internet del FITD, dedicato allo scambio di dati e informazioni, tra cui le segnalazioni degli indicatori gestionali e della Base Contributiva. Il nuovo sistema è entrato a pieno regime con la segnalazione riferita al 31 dicembre 2003.

A partire dalla segnalazione al 30 giugno 2004, che viene ricevuta ed elaborata nel mese di dicembre, il "Flusso di Ritorno" verrà prodotto in formato elettronico. Tale informativa, fino ad ora prodotta dal FITD in formato cartaceo, è personalizzata per ognuna delle consorziate e mette a confronto i dati del singolo istituto con i dati di sistema.

In relazione all'attività internazionale condotta dal FITD, è stato ideato, costruito e messo in operatività il sito web ufficiale dell'European Forum of Deposit Insurers (EFDI).

In materia di Accordi Bilaterali tra il Fondo italiano (come paese ospitante) e il Fondo estero cui appartiene la banca con filiale in Italia, gli uffici del FITD hanno intrapreso un progetto di analisi delle problematiche che ha dato luogo, a fine anno, alla stesura di una prima bozza di Accordo.

Obiettivo del documento è, in primo luogo, quello di favorire le relazioni fra gli Stati interessati riguardo lo scambio di informazioni, eventuali dati di bilancio necessari per il calcolo della contribuzione basata sul rischio e di incentivare la cooperazione nel caso di richieste di rimborso. Inoltre, vengono definite le modalità e la tempistica degli eventuali interventi.

Tale modello sarà sottoposto all'attenzione di quei paesi che, come Olanda e Slovenia, hanno banche con succursali aderenti al Fondo al fine di estendere il livello di copertura del paese di origine.

Durante il 2004, nell'ambito di uno spirito di collaborazione volto a dare sempre maggiore visibilità e conoscenza al tema dell'Assicurazione dei Depositi, il Fondo ha ricevuto delegazioni della società OXERA (società inglese di consulenza), del Fondo Nazionale di Garanzia e rappresentanti della Banca Centrale Polacca.

Il FITD ha avviato un nuovo progetto di ricerca sugli impatti dell'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per le imprese bancarie.

Il progetto, a cui partecipano esponenti del mondo accademico, della consulenza e di alcune grandi banche, dovrebbe concludersi entro il mese di aprile 2005 ed essere presentato presso l'Università Bocconi.

Tra i temi trattati nella ricerca vi sono gli impatti degli IAS/IFRS sulla gestione e sull'organizzazione della banca, sui sistemi dei controlli interni ed esterni, sulle scelte del management, sulla redazione del bilancio consolidato e sulle relazioni tra banche e imprese. I contributi curati dalle banche, infine, descrivono gli effetti dei nuovi criteri di valutazione dei crediti, dei titoli e dei derivati.

Rapporti internazionali

Nel corso del 2004 l'European Forum of Deposit Insurers (EFDI) ha eletto come suo Presidente l'Avv. R. Moretti.

Attualmente, l'EFDI conta tra i partecipanti 45 Schemi di Assicurazione dei Depositi, operanti in 35 Stati di Area Europea.

Nella seconda metà dell'anno sono stati organizzati incontri e seminari tra i rappresentanti dei Fondi europei, nel perseguimento dell'obiettivo cardine del Forum di favorire la collaborazione e lo scambio tra gli Schemi partecipanti, nonché l'approfondimento di tematiche di interesse comune.

A settembre l'EFDI, con la collaborazione del National Deposit Insurance Fund ungherese, ha organizzato a **Budapest** il primo seminario regionale sull'assicurazione dei depositi, invitando a partecipare i 10 paesi europei appena entrati a far parte dell'UE.

Scopo di questa iniziativa è stato quello di creare un ambito istituzionale in cui favorire l'incontro tra gli Schemi di garanzia dei 10 nuovi paesi, nonché agevolare lo scambio di informazioni e la comprensione delle modalità operative di funzionamento dei diversi sistemi; il tutto nell'ottica dell'implementazione della Direttiva 94/19/CEE sull'assicurazione dei depositi.

Nei giorni 8 e 9 di novembre si è tenuto a Padova, nella sede della Banca Antonveneta, il secondo **Bi-Annual Meeting** dell'European Forum of Deposit Insurers, con ampia partecipazione dei Fondi membri del Forum e di rappresentanti istituzionali nazionali ed internazionali, fra cui la Banca Centrale Europea, la Commissione Europea, la World Bank e la Banca d'Italia.

Oggetto di valutazione ed approfondimento sono state le tematiche rilevanti come le relazioni tra Autorità di Vigilanza e Schemi di Garanzia dei Depositi, la Direttiva 94/19/CEE, gli accordi bilaterali ed il topping up.

Nel corso dei lavori, il FITD ha presentato i risultati dell'analisi condotta attraverso un Questionario sugli Schemi di assicurazione dei depositi operanti in Europa, predisposto dagli uffici del Fondo ed inviato a tutti i partecipanti all'EFDI nel mese di luglio. I risultati, compendati in un Report, mettono in evidenza le caratteristiche peculiari e le differenze fra i vari Schemi.

Il lavoro, che rientra in un'ottica di cooperazione fra i membri del Forum, verrà aggiornato ed integrato con regolarità, in modo da poter costituire una base informativa completa, che possa essere di supporto soprattutto per quei paesi che mirano ad entrare nell'Unione Europea nel prossimo futuro.

Ulteriore contributo fattivo del FITD al meeting è stata la presentazione del sito internet del Forum, recentemente messo on-line.

Il 30 novembre e 1° dicembre 2004 si è svolto a Roma, nella sede di rappresentanza di Capitalia, con il contributo di sponsorizzazione di Banca Intesa, Banca Monte dei Paschi di Siena e Unicredit Banca, il seminario “**Deposit Insurance and Basel II**”, con la partecipazione di esponenti del mondo bancario e accademico internazionale. Oltre al Prof. E. Altman della New York University, erano presenti il Prof. G. di Giorgio dell’Università Luiss di Roma, il Prof. R. De Lisa dell’Università di Cagliari, rappresentanti di Banca d’Italia, ABI, Confindustria, Federcasse, Asspopol, FGCC, Capitalia, BNL e Unicredito.

Home Page del sito web dell’EFDI



La gestione degli interventi

Nel corso dell'ultimo esercizio, il Fondo ha proseguito nella gestione degli interventi progressi non ancora completamente definiti.

Tale attività, svolta d'intesa con gli organi delle procedure di liquidazione, è finalizzata alla ricerca di possibili soluzioni per la completa definizione, anche in via transattiva, delle situazioni ancora in sospeso.

Di seguito si descrive, per ciascuno dei tre interventi, l'attività svolta e l'attuale stato di definizione:

Banco di Tricesimo: il protrarsi degli adempimenti necessari alla chiusura dell'attività liquidatoria ha lasciato invariato il quadro economico della liquidazione del Banco di Tricesimo.

Nel corso del 2005, si stima che gli adempimenti sopra richiamati verranno eseguiti, cosicché gli organi della liquidazione potranno procedere alla chiusura dell'attività, mentre questo Fondo di garanzia assumerà gli impegni per l'eventuale prosecuzione della causa ancora in essere.

Banca di Girgenti: l'iter giudiziario delle cause attive, che nell'anno 2004 è stato oggetto di una puntuale ricognizione, ha seguito una sua naturale evoluzione giudiziaria ed il quadro già delineato rimane immutato nelle sue linee generali.

Cassa di Risparmio di Prato: l'unica vertenza giudiziaria, che pende di fronte alla magistratura ordinaria, non ha prodotto ancora pronunciamenti tali da ritenere definita l'intera procedura.

Con riguardo all'impegno per interventi dell'esercizio 2004, si fa presente che, per effetto del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e della delibera assembleare assunta in materia, le risorse per interventi risultano pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2003, pari a 1.347.499.415,23 euro.

Nota Integrativa al Bilancio 2004

Scopo della presente Nota Integrativa è quello di illustrare e commentare le voci e gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, evidenziando i criteri di valutazione adottati in fase di redazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le ulteriori informazioni, sia qualitative che quantitative, richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In osservanza dei postulati di chiarezza e comprensibilità, gli importi del bilancio al 31 dicembre 2004 sono raffrontati con quelli riferiti alla pari data dell'anno precedente. In entrambi i prospetti di bilancio, gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso o per difetto secondo se maggiori o inferiori a 50 centesimi.

Il Conto Economico, per l'anno 2004, presenta un risultato negativo di €. 67.265,00.

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni sono inserite nello Stato Patrimoniale per il valore contabile netto, calcolato quale differenza tra il costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il totale degli ammortamenti eseguiti.

Le **immobilizzazioni immateriali** accolgono i costi relativi alla ristrutturazione dei locali ospitanti la sede del Fondo e gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze software. Il valore contabile è stato determinato dalla somma algebrica tra il costo storico sostenuto e le quote di ammortamento. L'importo netto complessivo risulta essere di €. 26.193,00, con un decremento rispetto al passato esercizio di €. 6.478,00:

- a) Costi di impianto ed ampliamento: accolgono i costi sostenuti a fronte dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli uffici del Fondo Interbancario. L'importo evidenziato in bilancio è al netto degli ammortamenti, calcolati a quote costanti, in relazione alla vita economicamente utile di tali lavori ed alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Per quest'ultimo parametro è stato preso in considerazione il tempo residuo alla scadenza del contratto di locazione (anno 2009), rinnovato nel 2003 per ulteriori sei anni.

Nel corso dell'esercizio tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

| | | |
|--------------------------------------|----|-----------------|
| valore contabile netto al 31.12.2003 | €. | 1.500,00 |
| Incrementi dell'esercizio | €. | 1.000,00 |
| quota ammortamento 2004 | €. | <u>- 500,00</u> |
| valore contabile netto al 31.12.2004 | €. | 2.000,00 |

b) Concessioni e licenze: in questo capitolo sono stati evidenziati gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso software, al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti nell'ipotesi di uno sfruttamento utile in tre esercizi.

La movimentazione registrata dal capitolo è così riassumibile:

| | | |
|--------------------------------------|----|--------------------|
| valore contabile netto al 31.12.2003 | €. | 31.171,00 |
| acquisti dell'esercizio | €. | 17.150,00 |
| quote ammortamento 2004 | €. | <u>- 24.128,00</u> |
| valore contabile netto al 31.12.2004 | €. | 24.193,00 |

Al netto dei relativi fondi di ammortamento, le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte nell'attivo di bilancio per complessivi €. 36.816,00. Rispetto al passato esercizio si registra un decremento pari ad €. 14.459,00.

Nel particolare:

| | | |
|--|----|-----------|
| a) Macchine elettroniche da ufficio (554.223,00 – 533.344,00) | €. | 20.879,00 |
| b) Mobili ed arredamenti (517.653,00 – 511.653,00) | €. | 6.000,00 |
| c) Automezzi e motoveicoli (0,00 – 0,00) | €. | 0,00 |
| d) Attrezzature ed impianti vari (234.651,00 – 224.714,00) | €. | 9.936,00 |

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per i seguenti importi:

| | | |
|-------------------------------------|----|-----------|
| a) Macchine elettroniche da ufficio | €. | 21.880,00 |
| b) Mobili ed arredamenti | €. | 0,00 |
| c) Automezzi e motoveicoli | €. | 0,00 |
| d) Attrezzature ed impianti vari | €. | 3.624,00 |

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato alienato un computer portatile già completamente ammortizzato, conseguendo una plusvalenza di €. 500,00.

Nulle risultano, come nei passati esercizi, le **immobilizzazioni finanziarie**.

Le rimanenze accolgono, a fronte di beni e servizi acquistati, acconti a fornitori esigibili entro l'esercizio successivo per un totale di €. 2.816,00.

I Crediti sono iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale al valore nominale che coincide con il presunto valore di realizzo degli stessi.

I Crediti verso le Consorziatoe ammontano a €. 159.084,00 e sono così costituiti: €. 83.084,00, a fronte di parcelle di studi legali emesse a rimborso di spese da loro sostenute in seguito agli interventi del Fondo per la Cassa di Risparmio di Prato (€. 58.604,00) e per la Banca di Girgenti (€. 24.480,00), e per €. 76.000,00, quale saldo dei contributi di funzionamento per il 2004.

Costituiscono Crediti verso l'Erario complessivi €. 65.780,00 così composti: anticipi IRAP ed IRES già versati durante l'esercizio corrente per €. 58.710,00; ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari per €. 6.543,00; eccedenza per ritenute d'acconto già versate relative ad un compenso di un ex consigliere per €. 528,00.

Gli altri crediti, per €. 12.315,00, si riferiscono ad anticipazioni concesse al personale dipendente a fronte di missioni (€. 260,00); a crediti per anticipazione dell'imposta sostitutiva sul TFR (€. 53,00); a contributi concessi dalla Banca Intesa e dalla Banca Monte dei Paschi di Siena al Fondo Interbancario, quale partecipazione alle spese sostenute per l'organizzazione del Convegno "Deposit Insurance and Basel II" (€. 7.500,00); ad un credito vantato nei confronti di Art'è SpA quale rimborso spese per consumi energetici condominiali sostenuti dal Fondo Interbancario per conto della stessa (€. 4.502,00).

Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono iscritti in bilancio per €. 39.481,00 e corrispondono ad imposte dirette vantate a credito negli anni 1989 e 1990 (€. 21.394,00) più i relativi interessi maturati (€. 18.087,00). Nel corso dell'anno si è provveduto a presentare, a seguito di una richiesta dell'Agenzia delle Entrate, ulteriore documentazione a completamento della pratica per l'attivazione del rimborso.

Le **Disponibilità Liquide**, anch'esse iscritte al valore nominale, sono costituite dai depositi bancari con un saldo creditore di €. 610.792,00 e dalla cassa per €. 4.496,00.

Nel rispetto del principio contabile della competenza economica vengono evidenziati in bilancio risconti attivi per €. 27.836,00 ed imposte anticipate per €. 3.311,00.

Costituiscono voci di natura patrimoniale il Fondo Consortile, per €. 439.917,00 e la perdita d'esercizio pari ad €. 67.265,00.

Come previsto dalla delibera assembleare di approvazione del precedente bilancio d'esercizio, la perdita relativa al 2003 quantificata in €. 57.444,00, è stata ripianata tramite il parziale storno dei contributi a copertura delle spese di funzionamento risultati in avanzo nell'anno passato.

I **Fondi per Rischi ed Oneri** ammontano a €. 180.903,00 e risultano così composti: il fondo imposte differite presenta un importo di €. 149,00, gli accantonamenti a Fondi Pensione integrativi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili sono pari ad €. 143.000,00, Altri assommano ad €. 37.754,00. Rispetto allo scorso bilancio, il totale dei fondi per rischi ed oneri risulta essere maggiore per €. 17.132,00.

Il **Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto** figura nel passivo di Stato Patrimoniale per €. 14.792,00, con una diminuzione di €. 18.630,00 rispetto all'importo presente in bilancio nel 2003.

I **Debiti** figurano per un ammontare complessivo di €. 420.574,00 e rispetto al passato esercizio risultano aumentati per €. 57.135,00.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo nel dettaglio rilevano:

| | | |
|-------------------------------------|----|-----------|
| - debiti v/ componenti degli OO.CC. | €. | 1.790,00 |
| - debiti v/ fornitori vari | €. | 78.148,00 |

I debiti di natura tributaria risultano essere di €. 136.139,00 di cui €. 44.057,00 per ritenute d'acconto operate a terzi per prestazioni professionali e consulenze ricevute, ed €. 21.654,00 per ritenute fiscali su compensi per lavoro dipendente a fronte degli stipendi erogati a dicembre 2004.

Sono iscritti in bilancio debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio in corso per complessivi €. 70.428,00.

I debiti verso istituti previdenziali presentano un saldo di €. 26.157,00 e si riferiscono a contributi da versare a fronte degli stipendi di dicembre 2004.

Gli altri debiti a breve termine per personale ammontano ad €. 70.359,00 ed includono gli accantonamenti effettuati alle forme di previdenza complementare ed alle gratifiche economiche per il 2004.

I debiti verso consorziate sono composti da €. 107.981,00 e si riferiscono: per €. 58.604,00 ad una notula a copertura delle spese legali per una causa legata ai quotisti, in relazione all'intervento effettuato in passato per la Cassa di Risparmio di Prato; e per €. 49.377,00 quale saldo dei contributi per le spese di funzionamento, trattenuto dal Fondo a titolo di acconto per il 2005 (art. 22 dello Statuto).

Non si rilevano Ratei e Risconti passivi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine viene evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte degli obblighi di contribuzione alle risorse per interventi.

La forma espositiva adottata per questi importi tende ad evidenziare, non solo il loro ammontare, ma anche le fasi di costituzione, impegno ed eventuali erogazioni.

Per maggiori ragguagli circa la gestione degli interventi, si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

Conto Economico

La forma scalare adottata evidenzia la progressiva formazione del risultato economico, quale somma algebrica dei seguenti risultati parziali:

| | | |
|---|----|----------------|
| A) Valore della produzione | €. | 2.446.231,00 |
| B) Costi della produzione | €. | - 2.474.701,00 |
| A-B) Differenza tra valori e costi | €. | - 28.469,00 |
| C) Gestione finanziaria | €. | 24.821,00 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | €. | 0,00 |
| E) Gestione straordinaria | €. | 3.649,00 |
| F) Risultato prima delle imposte | €. | 0,00 |
| 22) Imposte dell'esercizio | €. | - 67.265,00 |
| 26) Perdita dell'esercizio | €. | - 67.265,00 |

Il Valore della produzione, pari ad €. 2.446.231,00 è costituito dai contributi a carico delle consorziate a copertura delle spese di funzionamento per €. 2.424.623,00 e da altri ricavi e proventi per €. 21.608,00.

I Costi della Produzione assommano ad €. 2.474.701,00 e sono composti da costi per servizi, per godimento di beni e servizi, per personale, da ammortamenti e da oneri diversi di gestione.

I Costi per servizi (voce 7), presentano un importo di €. 1.015.587,00, superiore di €. 137.862,00 rispetto al dato di bilancio del 2003.

Come previsto dai principi contabili applicabili, in essi sono accolti i seguenti oneri:

| | | |
|---------------------------------------|----|------------|
| Buoni pasto a personale dipendente | €. | 7.441,00 |
| Rimborsi spese a personale dipendente | €. | 19.685,00 |
| Spese formazione personale dipendente | €. | 23.527,00 |
| Spese legali e notarili | €. | 8.847,00 |
| Compensi e rimborsi spese OO.CC. | €. | 659.699,00 |
| Compensi per consulenze e rimb.spese | €. | 80.696,00 |

| | | |
|--|----|-----------|
| Prestazioni Professionali e rimb.spese | €. | 75.179,00 |
| Spese ed oneri bancari | €. | 1.722,00 |
| Spese telefoniche | €. | 22.790,00 |
| Spese postali | €. | 8.390,00 |
| Trasporti e spedizionieri | €. | 205,00 |
| Spese di pulizia | €. | 18.896,00 |
| Manutenzione mobili, macchine e attr. | €. | 11.936,00 |
| Manut.e aggiornamento sist.informativo | €. | 9.627,00 |
| Spese gestione autovetture | €. | 4.750,00 |
| Spese carburante autovetture | €. | 1.229,00 |
| Spese per assicurazioni | €. | 5.178,00 |
| Spese per energia elettrica | €. | 22.075,00 |
| Contributi INPS L. 335/95 | €. | 9.309,00 |
| Rapporti esteri ed istituzionali | €. | 24.323,00 |
| Contributi INAIL (Co.Co.Co.) | €. | 82,00 |

I compensi e gettoni di presenza liquidati ai componenti il Consiglio, il Comitato e il Collegio dei Revisori, sono pari ad €. 659.699,00 così ripartiti:

| | | |
|---|----|------------|
| Compensi e rimborsi - Comitato | €. | 381.515,00 |
| Compensi e rimborsi - Consiglio | €. | 212.690,00 |
| Compensi e rimborsi - Coll.dei Revisori | €. | 65.494,00 |

La voce (8) di Conto Economico, Costi per godimento di beni e servizi, riporta un onere di €. 566.305,00 superiore all'importo evidenziato nel 2003 per €. 33.328,00. Tra le voci figurano:

| | | |
|--------------------------------------|----|------------|
| Canone locazione sede | €. | 431.123,00 |
| Spese accessorie per conduzione sede | €. | 36.055,00 |
| Canoni finanziari ed informativi | €. | 99.127,00 |

La voce (9) Costi per personale, accoglie oneri per €. 770.245,00, in aumento, rispetto all'esercizio passato per €. 23.955,00. In essa sono compresi gli stipendi, gli oneri previdenziali e sociali, gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed ai fondi pensione integrativi del personale dipendente.

Nel dettaglio si hanno:

| | | |
|-----------------------------------|----|------------|
| Stipendi | €. | 519.651,00 |
| Conguagli rinnovi contrattuali | €. | 5.000,00 |
| Trattamento di fine rapporto | €. | 35.921,00 |
| Acc.to fondi pensione integrativi | €. | 58.522,00 |
| Altri oneri del personale | €. | 13.775,00 |
| Oneri previdenziali | €. | 135.338,00 |
| Oneri sociali | €. | 2.039,00 |

Al 31 dicembre 2004 il personale dipendente del Fondo Interbancario risulta essere composto da nove unità, sette tra impiegati e commessi, un quadro direttivo ed un dirigente.

Sono stati calcolati ed iscritti, nel Conto Economico alla voce 10, gli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per complessivi €. 24.628,00 così suddivisi: €. 500,00 quale ammortamento delle spese per ristrutturazione locali della sede del Fondo Interbancario ed €. 24.128,00 per ammortamento di diritti per l'utilizzo di software.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sempre alla voce 10, risultano pari ad €. 39.963,00. Rispetto al bilancio 2003 si sono registrate, complessivamente, minori ammortamenti per €. 73.044,00.

Nel particolare, si hanno:

| | | |
|----------------------------------|----|-----------|
| Macchine elettroniche da ufficio | €. | 21.679,00 |
| Mobili ed arredamenti | €. | 8.707,00 |
| Attrezzature ed impianti vari | €. | 9.577,00 |

Gli Oneri diversi di gestione, indicati alla voce 14 di Conto Economico, assommano al 31 dicembre 2004 a complessivi €. 57.972,00 e comprendono le seguenti voci:

| | | |
|-------------------------------------|----|-----------|
| Libri, CD, riviste e giornali | €. | 8.193,00 |
| Cancelleria e materiali per ufficio | €. | 4.739,00 |
| Spese di rappresentanza | €. | 4.967,00 |
| Spese generali | €. | 4.934,00 |
| Stampe e pubblicazioni | €. | 21.150,00 |
| Imposte, tasse e diritti | €. | 11.814,00 |
| Imposta di bollo | €. | 864,00 |
| Imposte esercizi precedenti | €. | 238,00 |
| Accertamenti amministrativi | €. | 1.073,00 |

Rispetto all'esercizio 2003, gli Oneri diversi di gestione hanno subito un incremento di €. 16.647,00.

La **differenza tra valori e costi della produzione** risulta negativa per €. 28.469,00, con un incremento negativo di €. 18.770,00 rispetto allo scorso anno.

Con riguardo alla gestione finanziaria si evidenziano, nella voce 16, **Altri proventi finanziari** per €. 24.821,00 in aumento, rispetto al bilancio scorso, per €. 14.095,00.

All'interno si distinguono interessi attivi su conti correnti bancari per €. 24.233,00 ed interessi attivi su crediti d'imposta per €. 588,00.

Tra i **Proventi e gli Oneri Straordinari**, figurano plusvalenze da alienazione per €. 500,00 e sopravvenienze ed arrotondamenti attivi per €. 5.099,00. Gli oneri straordinari sono costituiti da sopravvenienze ed arrotondamenti passivi per €. 1.951,00.

Il saldo delle **partite straordinarie** evidenzia un saldo positivo per €. 3.649,00 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2003 di €. 4.676,00.

A conferma della natura consortile e delle finalità non lucrative del Fondo Interbancario, il **Risultato prima delle imposte** presenta un pareggio tra i componenti positivi e negativi di reddito.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio, esposte alla voce 22 del Conto Economico, sono state determinate in osservanza della vigente normativa fiscale in materia di IRES (imposta sul reddito delle società) ed IRAP (imposta regionale sulle attività produttive). Dall'applicazione di tali norme è risultato un onere fiscale a carico del Fondo Interbancario di IRES per €. 7.514,00 e di IRAP per €. 62.914,00.

In osservanza del generale principio di competenza economica e applicando la normativa secondaria contenuta nei principi contabili, sono state determinate per l'esercizio in corso imposte anticipate per €. 3.311,00 ed imposte differite per €. 149,00. Pertanto, l'onere complessivo riferibile alle imposte sul reddito per l'esercizio 2004 risulta essere di €. 67.265,00.

Pertanto, come risultato finale, si ha una **perdita d'esercizio** per un importo di €. 67.265,00 corrispondente nel suo ammontare all'onere tributario stesso e che verrà coperta con i contributi per le spese di funzionamento delle consorziate.

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori espone all'assemblea delle consorziate le proprie osservazioni sul bilancio d'esercizio e sull'attività svolta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nel corso dell'esercizio 2004.

Al fine di fornire una maggiore informativa, gli schemi del bilancio sono stati redatti adottando la forma estesa prevista dall'articolo 2424 e seguenti del codice civile.

Il raffronto con il passato esercizio è assicurato dall'esposizione dei dati contenuti nel bilancio riferito al 31 dicembre 2003.

Nel rispetto del principio contabile della continuità i criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati determinati in applicazione dei postulati di chiarezza e verità del bilancio.

La Nota Integrativa descrive, in maniera dettagliata e con riferimento sia alla loro composizione che ai criteri di valutazione adottati, le poste contabili del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione il Consiglio espone all'Assemblea le proprie osservazioni circa l'andamento della gestione con particolare riguardo all'attività istituzionale svolta dagli uffici del Fondo.

L'esame del Conto Economico evidenzia un risultato di pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di euro 67.265,00 pari alle imposte stesse (IRAP, IRES, imposte anticipate e imposte differite). Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario.

Nel pieno rispetto della delibera assunta dall'assemblea delle consorziate del 2004, la perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio 2003, pari ad euro 57.444,00 è stata ripianata a valere sul saldo dei contributi di funzionamento delle consorziate, non senza aver prima stornato la quota di imposte anticipate di competenza dell'esercizio precedente.

La quota di contributi di funzionamento erogata dalle consorziate e risultata in avanzo rispetto agli oneri registrati, è pari ad euro 49.377,00. L'importo è stato trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per l'esercizio 2005, nel rispetto dell'articolo 22 dello Statuto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 è così riassumibile:

STATO PATRIMONIALE

| | | |
|--------------------------------------|-------------|----------------|
| - Immobilizzazioni immateriali | euro | 26.193 |
| - Immobilizzazioni materiali | euro | 36.816 |
| - Rimanenze | euro | 2.816 |
| - Crediti | euro | 276.660 |
| - Disponibilità liquide | euro | 615.288 |
| - Ratei e Risconti | euro | 31.147 |
| Totale Attività' | euro | 988.920 |
| - Fondo Consortile | euro | 439.917 |
| - Perdita dell'esercizio | euro | - 67.265 |
| Totale Patrimonio | euro | 372.651 |
| - Fondi per rischi ed oneri | euro | 180.903 |
| - Trattamento di fine rapporto | euro | 14.792 |
| - Debiti: | | |
| a) Debiti Tributari | euro | 136.139 |
| b) Altri debiti | euro | 284.435 |
| Totale Passività e Patrimonio | euro | 988.920 |

CONTI D'ORDINE

I – GESTIONE INTERVENTI

| | | |
|--|------|---------------|
| A Impegno per interventi esercizio 2004 | euro | 1.347.699.415 |
| B.1 Impegno interv. deliberati non erogati | euro | 200.000 |
| B.2 Impegno interv. deliberati ed erogati | euro | 0 |
| C Impegno interventi da deliberare | euro | 1.347.499.415 |
| II – CANONI LEASING DA VERSARE | euro | 0 |

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|------|-------------|
| Valore della produzione | euro | 2.446.231 |
| Costi per servizi | euro | - 1.015.587 |
| Costi per godimento beni e servizi | euro | - 566.305 |
| Costi per personale | euro | - 770.245 |
| Ammortamenti | euro | - 64.591 |
| Oneri diversi di gestione | euro | - 57.972 |
| Totale Costi della produzione | euro | - 2.474.701 |
| Diff. tra valori e costi della produzione | euro | - 28.469 |
| Totale proventi e oneri finanziari | euro | 24.821 |
| Proventi ed oneri straordinari | euro | 3.649 |
| Risultato prima delle imposte | euro | 0 |
| Imposte dell'esercizio | euro | - 67.265 |
| Perdita dell'esercizio | euro | - 67.265 |

La perdita civile coincide con le imposte gravanti sul reddito d'esercizio a fronte, però, di un debito nei confronti dell'Erario di 136.139,00 euro come regolarmente evidenziato nella voce di bilancio Debiti Tributari.

Per la quantificazione delle risorse per interventi dell'esercizio 2004, ci si è attenuti al combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. Le risorse complessive per interventi sono state quantificate in euro 1.347.699.415,00 corrispondenti allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2003.

Si evidenziano 200.000,00 euro, quale impegno massimo stimato per la completa chiusura dell'attività liquidatoria del Banco di Tricesimo.

Pertanto, al 31.12.2004, l'impegno residuo per interventi da deliberare risulta pari ad euro 1.347.499.415,00.

Con riferimento alle funzioni proprie del Collegio dei Revisori confermiamo di aver sottoposto ad un'attenta verifica sia le poste attive e passive, sia le componenti economiche contenute nel bilancio e, sulla base delle periodiche e costanti verifiche da noi effettuate, certifichiamo quanto segue:

- in fase di redazione sia dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico sono stati rispettati i principi e le disposizioni contenute negli articoli del codice civile dal 2423 al 2425-bis;
- le poste di bilancio sono state valutate in osservanza dei criteri enunciati nell'art. 2426 del codice civile, esplicitati e descritti nella Nota Integrativa e pienamente condivisi da questo Collegio;
- nello Stato Patrimoniale sono riportate tutte le poste passive relative ai debiti maturati di competenza dell'esercizio;
- i criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e i coefficienti di ammortamento non si discostano da quelli previsti dalle disposizioni fiscali in materia;
- il principio di competenza economica è stato seguito per la contabilizzazione degli oneri relativi alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 5) dell'art. 2426 del codice civile;
- le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilità risulta limitata nel tempo, sono state calcolate secondo criteri di sistematicità con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi;
- ad eccezione degli importi destinati a forme di previdenza complementare, il fondo per il trattamento di fine rapporto esposto in bilancio accoglie le quote maturate in favore del personale dipendente rivalutate secondo le disposizioni di legge;
- l'onere fiscale a carico del Conto Economico è stato calcolato in osservanza delle vigenti disposizioni fiscali. Si è inoltre proceduto al calcolo e alla separata evidenziazione delle imposte differite ed anticipate;

- non si è fatto ricorso alle deroghe, di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile e non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria di beni;
- gli importi riportati in bilancio trovano conferma nei documenti e nella contabilità generale redatta secondo gli usi ed i precetti di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha effettuato attente e periodiche verifiche amministrative e contabili sulla base delle quali si attesta l'ordinata e corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Tali verifiche hanno permesso di seguire con attenzione la dinamica delle spese sostenute rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea nel 2004.

Il Collegio, inoltre, avendo partecipato a tutte le sedute del Consiglio e del Comitato di Gestione attesta il rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto nella conduzione del Fondo.

La perdita d'esercizio registrata, pari ad euro 67.265,00, in base a quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in Nota Integrativa, potrà essere ripianata con i contributi di funzionamento risultati in avanzo nel 2004 e con una parte dei contributi che il Fondo andrà a richiedere alle banche consorziate per il futuro esercizio.

In ragione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed al rinvio della perdita d'esercizio.

In chiusura della presente Relazione, il Collegio desidera rivolgere un vivo apprezzamento ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione per la faticosa e competente attività svolta.

Un ringraziamento al Segretario Generale del Fondo ed agli altri addetti per l'impegno e la collaborazione prestata, nei rispettivi ruoli, nel corso dell'esercizio.

Il Presidente
Dr. R. Mastrostefano

I Revisori
Dr. A. Passadore Dr. G. Berneschi

Schemi di Bilancio

| | | 31/12/2004 | | 31/12/2003 | |
|-----------------------------|--|------------|--------|------------|--------|
| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | | | | | |
| A - | Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | === | === | === |
| B - | Immobilizzazioni | | | | |
| I - | Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| | 1) Costi di impianto e ampliamento (ristrutturazione locali) | | 2.000 | 1.500 | |
| | 2) Costi ricerca, sviluppo e pubblicità | | === | === | |
| | 3) Diritti di brevetti industriali, etc. | | === | === | |
| | 4) Concessioni e licenze (software) | | 24.193 | 31.171 | |
| | 5) Avviamento | | === | === | |
| | 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | === | === | |
| | 7) Varie | | === | === | |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | | | 26.193 | 32.671 |
| II - | Immobilizzazioni materiali | | | | |
| | 1) Terreni e fabbricati | | === | === | |
| | 2) Impianti e macchinari | | | | |
| | a) Macchine elettroniche da ufficio | 554.223 | | 539.151 | |
| | meno: fondo ammortamento | (533.344) | 20.879 | (518.473) | 20.679 |
| | b) Mobili e Arredamenti | 517.653 | | 517.653 | |
| | meno: fondo ammortamento | (511.653) | 6.000 | (502.946) | 14.707 |
| | c) Automezzi e motoveicoli | === | | === | |
| | meno: fondo ammortamento | === | === | === | === |
| | 3) Attrezzature commerciali ed industriali | | === | === | |
| | 4) Attrezzature ed impianti vari | 234.651 | | 231.027 | |
| | meno: fondo ammortamento | (224.714) | 9.936 | (215.137) | 15.890 |
| | 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | === | === | |
| | Totale immobilizzazioni materiali | | | 36.816 | 51.275 |
| III - | Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| | 1) Partecipazioni in: | | | | |
| | a) Imprese controllate | === | | === | |
| | b) Imprese collegate | === | | === | |
| | c) Imprese controllanti | === | | === | |
| | d) Altre imprese | === | === | === | === |
| | 2) Crediti: | | | | |
| | a) verso imprese controllate | === | | === | |
| | b) verso imprese collegate | === | | === | |
| | c) verso controllanti | === | | === | |
| | d) verso altri | === | === | === | === |
| | 3) Altri Titoli | | === | === | |
| | 4) Azioni proprie | | === | === | |
| Totale immobilizzazioni (B) | | | | 63.009 | 83.947 |

| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (Segue) | | | | | | |
|-------------------------------------|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| C - | Attivo Circolante | | | | | |
| I - | Rimanenze | | | | | |
| | 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | === | | | === | |
| | 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | === | | | === | |
| | 3) Lavori in corso su ordinazione | === | | | === | |
| | 4) Prodotti finiti e merci | === | | | === | |
| | 5) Acconti a fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo) | 2.816 | 2.816 | | 10.403 | 10.403 |
| II - | Crediti | | | | | |
| | 1) Verso Consorziati, esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | | |
| | a) importi anticipati in conto interventi | === | | | === | |
| | b) spese accessorie esecuzione interventi | 83.084 | | | 83.084 | |
| | c) rimborso spese di funzionamento | 76.000 | | | 450.164 | |
| | d) quote interventi | === | 159.084 | | === | 533.248 |
| | 2) Verso imprese controllate | | === | | | === |
| | 3) Verso imprese collegate | | === | | | === |
| | 4) Verso imprese controllanti | | === | | | === |
| | 5) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo: | | | | | |
| | a) verso Erario per IVA | === | | | === | |
| | b) verso Erario per imposte dirette, in acconto e ritenute subite | 65.780 | | | 56.518 | |
| | c) altri crediti | 12.315 | | | 19.746 | |
| | Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo: | | | | | |
| | d) verso Erario per imposte dirette | 21.394 | | | 21.394 | |
| | e) verso Erario per interessi su credito d'imposta | 18.087 | | | 17.499 | |
| | f) verso Erario per anticipaz. ritenute su TFR | === | 117.576 | | === | 115.156 |
| III - | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | | | |
| | 1) Partecipazioni in imprese controllate | | === | | | === |
| | 2) Partecipazioni in imprese collegate | | === | | | === |
| | 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | === | | | === |
| | 4) Altre partecipazioni | | === | | | === |
| | 5) Azioni proprie | | === | | | === |
| | 6) Altri titoli | | === | | | === |
| IV - | Disponibilità liquide | | | | | |
| | 1) Depositi bancari e postali | | | | | |
| | a) Deposito BNL (spese funzionamento) | 523.495 | | | 117.243 | |
| | b) Deposito Banca Roma (spese funzionamento) | 87.298 | | | 59.682 | |
| | c) Deposito BNL (Banca Tesoriere) | === | 610.792 | | === | 176.924 |
| | 2) Assegni | | === | | | === |
| | 3) Cassa | | 4.496 | | | 4.745 |
| | Totale attivo Circolante (C) | | | 894.764 | | 840.477 |
| D - | RATEI & RISCONTI | | | | | |
| | 1) Disaggio su prestiti | | === | | | === |
| | 2) Altri ratei e risconti | | 27.836 | | | 16.222 |
| | 3) Imposte anticipate | | 3.311 | | | 2.459 |
| | Totale (D) | | | 31.147 | | 18.681 |
| | TOTALE ATTIVITÀ: A + B + C + D | | | 988.920 | | 943.105 |

| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | | | | | | |
|---|--------|----------|---------|--------|----------|---------|
| A - Patrimonio netto | | | | | | |
| I - Fondo consortile (2614 cod. civ.) | | 439.917 | | | 439.917 | |
| II - Riserva sovrapprezzo delle azioni | | === | | | === | |
| III - Riserva da rivalutazioni | | === | | | === | |
| IV - Riserva Legale | | === | | | === | |
| V - Riserva per azioni proprie in portafoglio | | === | | | === | |
| VI - Riserva Statutaria | | === | | | === | |
| VII - Altre Riserve | | === | | | === | |
| VIII - Utili (perdite) portate a nuovo | | === | | | === | |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | (67.265) | | | (57.444) | |
| X - Saldo di gestione parziale | | === | | | === | |
| TOTALE PATRIMONIO (A) | | | 372.651 | | | 382.473 |
| B - Fondi per rischi e oneri | | | | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | | 143.000 | | | 136.771 | |
| 2) Per imposte | | === | | | === | |
| 3) Per imposte differite | | 149 | | | === | |
| 4) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale | | === | | | === | |
| 5) Altri | | 37.754 | | | 27.000 | |
| Totale fondi per rischi ed oneri (B) | | | 180.903 | | | 163.771 |
| C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | | 14.792 | | | 33.422 | |
| Totale TFR (C) | | | 14.792 | | | 33.422 |
| D - Debiti | | | | | | |
| 1) Obbligazioni | | === | | | === | |
| 2) Obbligazioni convertibili | | === | | | === | |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | === | | | === | |
| 4) Debiti verso Banche | | === | | | === | |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | === | | | === | |
| 6) Acconti | | === | | | === | |
| 7) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo | | | | | | |
| a) verso comp. OO.CC.: Consiglieri, Membri Comitato e Revisori | 1.790 | | | | === | |
| b) verso collaboratori, consulenti, legali | === | | | | 418 | |
| c) verso fornitori vari | 78.148 | 79.939 | | 67.751 | 68.169 | |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | === | | | === | |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | === | | | === | |
| 10) Debiti verso imprese collegate | | === | | | === | |
| 11) Debiti verso controllanti | | === | | | === | |
| 12) Debiti tributari | | | | | | |
| a) verso Erario per ritenuta d'acconto | 44.057 | | | | 39.296 | |
| b) verso Erario per IVA | === | | | | === | |
| c) ritenute fiscali | 21.654 | | | | 19.895 | |
| d) altri debiti tributari | 70.428 | 136.139 | | 59.987 | 119.178 | |
| 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | | 26.157 | | | 23.811 | |
| 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per personale | | 70.359 | | | 17.105 | |
| 15) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo | | === | | | === | |
| 16) Debiti verso consorziate | | | | | | |
| a) per anticipazioni su rimborsi spese di funzionamento | 49.377 | | | | 76.571 | |
| b) per interventi | === | | | | === | |
| c) per quote interventi | 58.604 | 107.981 | | 58.604 | 135.175 | |
| Totale debiti (D) | | | 420.574 | | | 363.439 |
| E - RATEI & RISCONTI | | | | | | |
| 1) Aggio su prestiti | | === | | | === | |
| 2) Altri ratei e risconti | | === | | | === | |
| Totale ratei e risconti (E) | | | === | | === | === |
| TOTALE PASSIVO = A + B + C + D + E | | | 988.920 | | | 943.105 |

| CONTI D'ORDINE | | | | | | |
|----------------|--|---------|---------|---------------|---------|---------------|
| I - | GESTIONE INTERVENTI | | | | | |
| | Impegno delle consorziate, ex art. 21 dello Statuto, per interventi del Fondo | | | | | |
| A) | Impegno dell'esercizio per interventi (0,4% dei Fondi Rimborsabili) | | | 1.347.699.415 | | 1.278.724.198 |
| B) | Impegno per interventi deliberati | | | | | |
| B.1) | impegno per interventi deliberati ma non ancora erogati | | | 200.000 | | 200.000 |
| | a) C.R. Prato | | === | | | === |
| | b) Banca di Girgenti | | === | | | === |
| | c) Banco di Tricesimo | | 200.000 | | | 200.000 |
| | di cui: ulteriori depositi rimborsabili | | === | | === | |
| | garanzia prestata alla liquidazione in linea capitale | 200.000 | | | 200.000 | |
| | garanzia prestata alla liquidazione: adeguamento per interessi | === | | | === | |
| B.2) | impegno per interventi deliberati e di competenza dell'esercizio | | | === | | === |
| | a) CR Prato: spese ed oneri legali | | === | | | === |
| | b) Banca di Girgenti: spese, oneri ed interessi dovuti alla liquidazione | | === | | | === |
| | c) Banco di Tricesimo: attivazione della garanzia per oneri della liquidazione | | === | | | === |
| C) | Impegno per interventi da deliberare (C =A-B.1-B.2) | | | 1.347.499.415 | | 1.278.524.198 |
| II - | CANONI LEASING DA VERSARE | | | === | | === |

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: Prof. Renato Mastrostefano

Dr. Giovanni Berneschi

Dr. Agostino Passadore

| CONTO ECONOMICO | | | | | | |
|-----------------|---|---------|-----------|-----------|---------|-----------|
| A - | Valore della produzione | | | | | |
| | 1) Quote delle consorziate | | 2.424.623 | | | 2.317.804 |
| | 2) Variaz. rimanenze di prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti | | === | | | === |
| | 3) Variazione di lavori in corso su ordinazione | | === | | | === |
| | 4) Incrementi di immobili per lavori interni | | === | | | === |
| | 5) Altri ricavi e proventi | | 21.608 | | | 8.449 |
| | Totale valore della produzione (A) | | | 2.446.231 | | 2.326.253 |
| B - | Costi della produzione | | | | | |
| | 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | === | | | === |
| | 7) Per servizi | | 1.015.587 | | | 877.725 |
| | 8) Per godimento di beni e servizi | | 566.305 | | | 532.977 |
| | 9) Per personale: | | 770.245 | | | 746.290 |
| | a) stipendi | 519.651 | | | 507.441 | |
| | b) conguagli rinnovi contrattuali | 5.000 | | | === | |
| | c) TFR | 35.921 | | | 34.983 | |
| | d) oneri fondo pensione complementare | 58.522 | | | 56.726 | |
| | e) altri oneri di personale | 13.775 | | | 12.961 | |
| | f) oneri previdenziali | 135.338 | | | 132.470 | |
| | g) oneri sociali | 2.039 | | | 1.710 | |
| | 10) Ammortamenti e svalutazioni | | 64.591 | | | 137.635 |
| | a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali | | | | | |
| | 1) costi di impianto ed ampliamento (ristrutturazione locali) | 500 | | | 34.179 | |
| | 2) concessioni e licenze (software) | 24.128 | | | 37.550 | |
| | b) Ammortamento immobilizzazioni materiali | | | | | |
| | 1) macchine elettromeccaniche d'ufficio | 21.679 | | | 44.174 | |
| | 2) mobili e arredamenti | 8.707 | | | 14.563 | |
| | 3) automezzi e motoveicoli | === | | | === | |
| | 4) attrezzature ed impianti vari | 9.577 | | | 7.169 | |
| | c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | === | | | === | |
| | d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponib. liquide | === | | | === | |
| | 11) Variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci | | === | | | === |
| | 12) Accantonamento per rischi | | === | | | === |
| | 13) Altri accantonamenti | | === | | | === |
| | 14) Oneri diversi di gestione | | 57.972 | | | 41.325 |
| | Totale costi della produzione (B) | | | 2.474.701 | | 2.335.952 |
| | Differenza tra valori e costi della produzione (A - B) | | | (28.469) | | (9.699) |
| C - | Proventi ed oneri finanziari | | | | | |
| | 15) Proventi da partecipazioni: | | | | | |
| | a) in imprese controllate | === | | | === | |
| | b) in imprese collegate | === | | | === | |
| | c) in altre imprese | === | | | === | |

| CONTO ECONOMICO (Segue) | | | | | | |
|---|---|--------|---------|----------|----------|----------|
| 16) | Altri proventi finanziari | | | | | |
| a) | da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | | | |
| 1) | da imprese collegate | === | | === | | |
| 2) | da imprese controllate | === | | === | | |
| 3) | da imprese controllanti | === | | === | | |
| 4) | altri | === | | === | | |
| b) | da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipaz. | | === | | | === |
| c) | da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz. | | === | | | === |
| d) | proventi diversi dai precedenti | | === | | | === |
| 1) | da imprese controllate | === | | === | | |
| 2) | da imprese collegate | === | | === | | |
| 3) | da imprese controllanti | === | | === | | |
| 4) | altri | | 24.821 | | | 10.967 |
| a) | su c/c bancari | 24.233 | | | 9.898 | |
| b) | su crediti d'imposta | 588 | | | 1.070 | |
| 17) | Interessi ed altri oneri finanziari: | | | | | |
| a) | verso imprese controllate | | === | | | === |
| b) | verso imprese collegate | | === | | | === |
| c) | verso controllanti | | === | | | === |
| d) | verso altre | | === | | | 241 |
| 1) | su anticipazioni a breve termine (c/c bancario) | === | | === | | |
| 2) | verso Erario | === | | 241 | | |
| 3) | su canoni finanziari | === | | === | | |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17) | | | | 24.821 | | 10.726 |
| D - Rettifiche di valore di attività finanziarie | | | | | | |
| 18) | Rivalutazioni | | === | | | === |
| a) | di partecipazioni | === | | === | | |
| b) | di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni | === | | === | | |
| c) | di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono part. | === | | === | | |
| 19) | Svalutazioni: | | === | | | === |
| a) | di partecipazioni | === | | === | | |
| b) | di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni | === | | === | | |
| c) | di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono part. | === | | === | | |
| Totale rettifiche (18 - 19) | | | | === | | === |
| E - Proventi e oneri straordinari | | | | | | |
| 20) | Proventi | | | | | |
| a) | Plusvalenze da alienazione | | 500 | | | === |
| b) | Altri proventi: | | 5.099 | | | 7.776 |
| 1) | sopravvenienze attive | 5.093 | | | 7.774 | |
| 2) | arrotondamenti attivi | 6 | | | 2 | |
| 3) | proventi straordinari | === | | | === | |
| 21) | Oneri | | | | | |
| a) | Minusvalenze da alienazione | | === | | | === |
| b) | Altri oneri: | | 1.951 | | | 8.803 |
| 1) | sopravvenienze passive | 1.947 | | | 8.797 | |
| 2) | arrotondamenti passivi | 3 | | | 7 | |
| Totale partite straordinarie (20 - 21) | | | | 3.649 | | (1.027) |
| F - Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) | | | | 0 | | (0) |
| 22) | Imposte sul reddito dell'esercizio | | | | | |
| a) | IRES | | 7.514 | | | 1.000 |
| b) | IRAP | | 62.914 | | | 58.903 |
| c) | Imposte anticipate | | (3.311) | | | (2.459) |
| d) | Imposte differite | | 149 | | (67.265) | === |
| 23) | Utile (Perdita) | | | (67.265) | | (57.444) |

Appendice

Appendice

La presente appendice contiene un insieme di tavole e grafici che sono di supporto al contenuto della Relazione del Consiglio.

Si riportano:

- le serie storiche dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili di gestionali, le quali consentono di valutare l'evoluzione del sistema dal giugno 1996 al giugno 2004;
- le soglie delle varie classi degli indicatori dei profili gestionali;
- la determinazione della Posizione Statutaria in funzione del valore assunto dall'Indice Sintetico, sulla base di 5 indicatori;
- le distribuzioni di frequenze al 30 giugno 2004 degli indicatori A1, B1, D1 e D2 e dell'indice sintetico.

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

VALORI MEDI DI SISTEMA

| Data | INDICATORI DEI PROFILI GESTIONALI | | | | | | Indice Sintetico | Fondi Rimborsabili | |
|----------|-----------------------------------|--------|--------|-------|-------|---------|------------------|--------------------|-------------|
| | A1 | A2 | B1 | B2 | D1 | D2 | | in mld £ire | in mld Euro |
| 30/6/96 | 34,65 | 5,44 | 169,44 | 14,07 | 67,12 | 46,31 | 3,56 | 751.354 | 388,0 |
| 31/12/96 | 37,17 | 5,73 | 174,48 | 13,44 | 65,45 | 35,52 | 3,57 | 770.637 | 398,0 |
| 30/6/97 | 32,71 | 5,06 | 174,41 | 13,54 | 66,84 | 34,66 | 3,46 | 647.401 | 334,4 |
| 31/12/97 | 32,17 | 4,83 | 169,57 | 13,83 | 66,53 | 43,86 | 3,46 | 603.718 | 311,8 |
| 30/6/98 | 29,05 | 4,74 | 181,08 | 15,15 | 58,39 | 26,41 | 2,8 | 561.139 | 289,8 |
| 31/12/98 | 27,79 | 4,54 | 182,05 | 16,08 | 62,18 | 34,12 | 3,17 | 553.798 | 286,0 |
| 30/6/99 | 25,67 | 4,27 | 179,62 | 16,09 | 59,58 | 24,84 | 3,41 | 562.448 | 290,5 |
| 31/12/99 | 21,17 | 3,53 | 184,49 | 17,18 | 62,77 | 34,1 | 3,61 | 570.362 | 294,6 |
| 30/6/00 | 18,89 | 3,28 | 186,55 | 18,15 | 54,1 | 14,86 | 2,74 | 568.874 | 293,8 |
| | A1 | B1 | D1 | D2 | | | | | |
| 31/12/00 | 16,23 | 184,16 | 57,39 | 21,73 | 2,27 | 585.827 | 302,6 | | |
| 30/6/01 | 10,84 | 186,95 | 56,01 | 17,14 | 1,85 | 573.804 | 296,3 | | |
| 31/12/01 | 10,22 | 188,87 | 53 | 20,3 | 2,01 | 618.660 | 319,5 | | |
| 30/6/02 | 11,51 | 199,94 | 59,6 | 24,18 | 2,25 | 619.026 | 319,7 | | |
| 31/12/02 | 11,04 | 199,67 | 60,72 | 29,45 | 2,2 | 642.454 | 331,8 | | |
| 30/6/03 | 11,04 | 200,31 | 57,8 | 20,45 | 1,9 | 652.329 | 336,9 | | |
| 31/12/03 | 11,4 | 207,6 | 60,07 | 33,37 | 2,28 | 681.373 | 351,9 | | |
| 30/6/04 | 11,05 | 210,48 | 59,17 | 23,83 | 1,85 | 691.239 | 356,9 | | |

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Soglie Indicatori

| Legenda | Normalità | Attenzione | Osservazione | Anomalia |
|---|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------------------|
| Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio | 0-20 | 20-30 | 30-50 | oltre 50% |
| Coeff_A1 | 0 | 2 | 4 | 8 |
| Indicatore B1: Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali | oltre il 110% | 100-110 | 90-100 | inferiore a 90% |
| Coeff_B1 | 0 | 1 | 2 | 4 |
| Indicatore C: Rispetto regole trasf. scadenze | 3 regole rispettate | 1 reg. non rispettata | 2 reg. non rispettate | |
| Coeff_C | 0 | 1 | 2 | |
| Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione | 0-70 (o Costi di struttura =0) | 70-80 | 80-90 | oltre il 90% (o Margine d'inter<0) |
| Coeff_D1 | 0 | 1 | 2 | 4 |
| Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione | 0-40 (o Perdite su crediti <=0) | 40-50 | 50-60 | oltre 60% (o Ris. Lordo Gest. < 0) |
| Coeff_D2 | 0 | 1 | 2 | 4 |

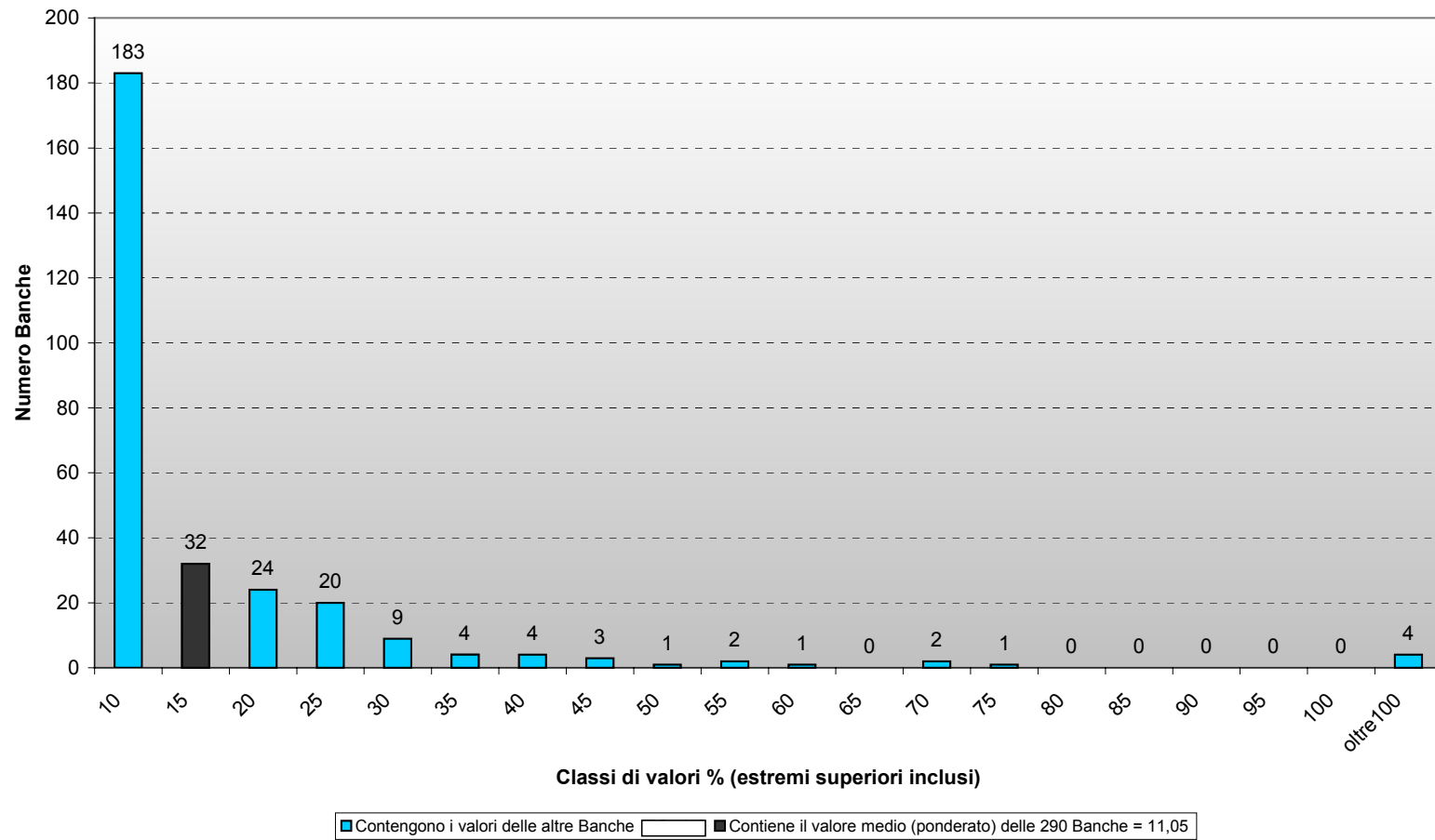
Deroga per A1 per il 2004

| | | | | |
|--|------|-------|-------|-----------|
| Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio | 0-30 | 30-45 | 45-75 | oltre 75% |
| Coeff_A1 | 0 | 2 | 4 | 8 |

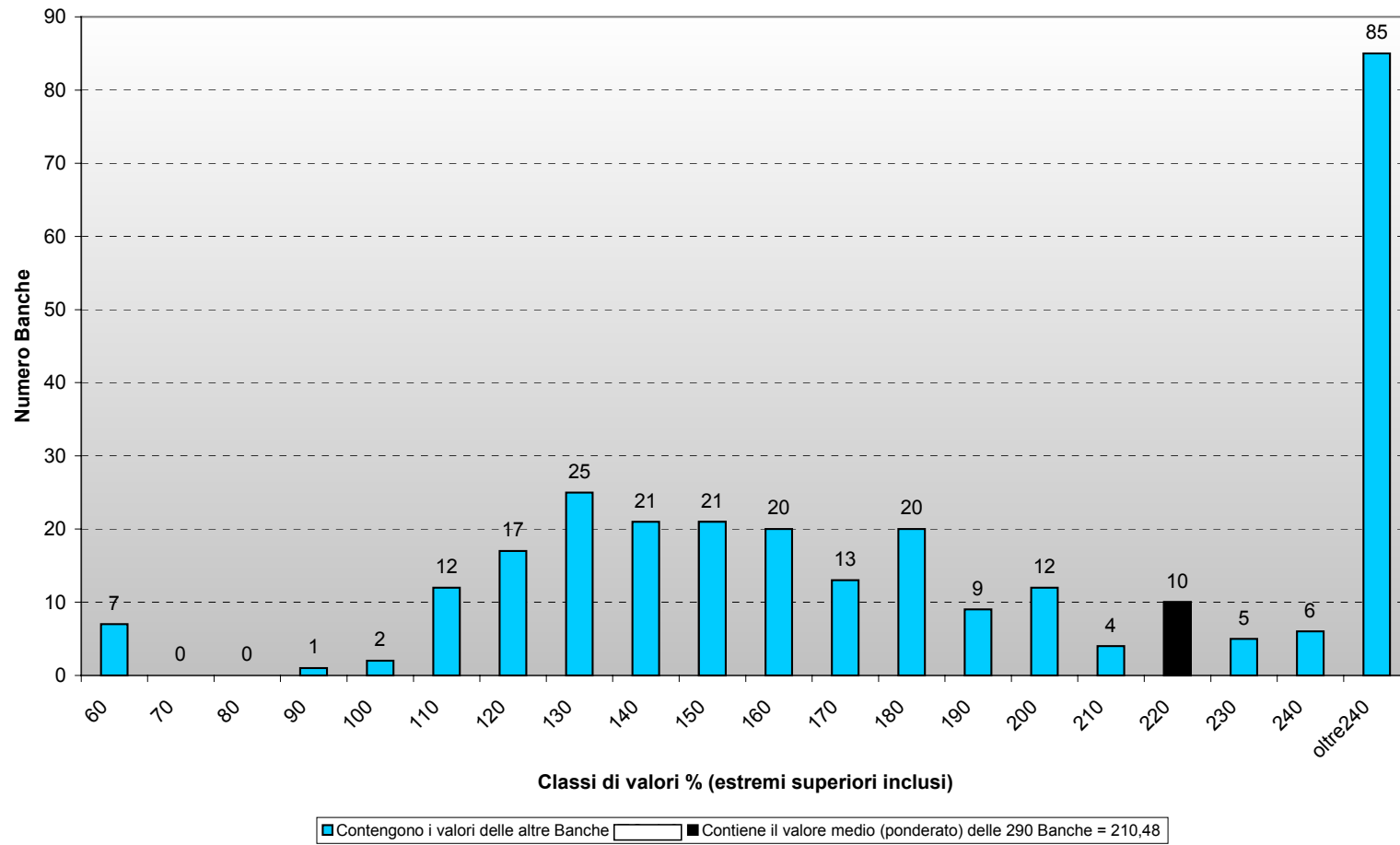
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Posizioni Statutarie

| Sistema di determinazione della Posizione Statutaria | |
|---|---------------|
| Regola | IS da 0 a 3 |
| Attenzione | IS da 4 a 5 |
| Osservazione | IS da 6 a 7 |
| Penalizzazione | IS da 8 a 10 |
| Grave squilibrio | IS da 11 a 12 |
| Escludibile | IS oltre 12 |

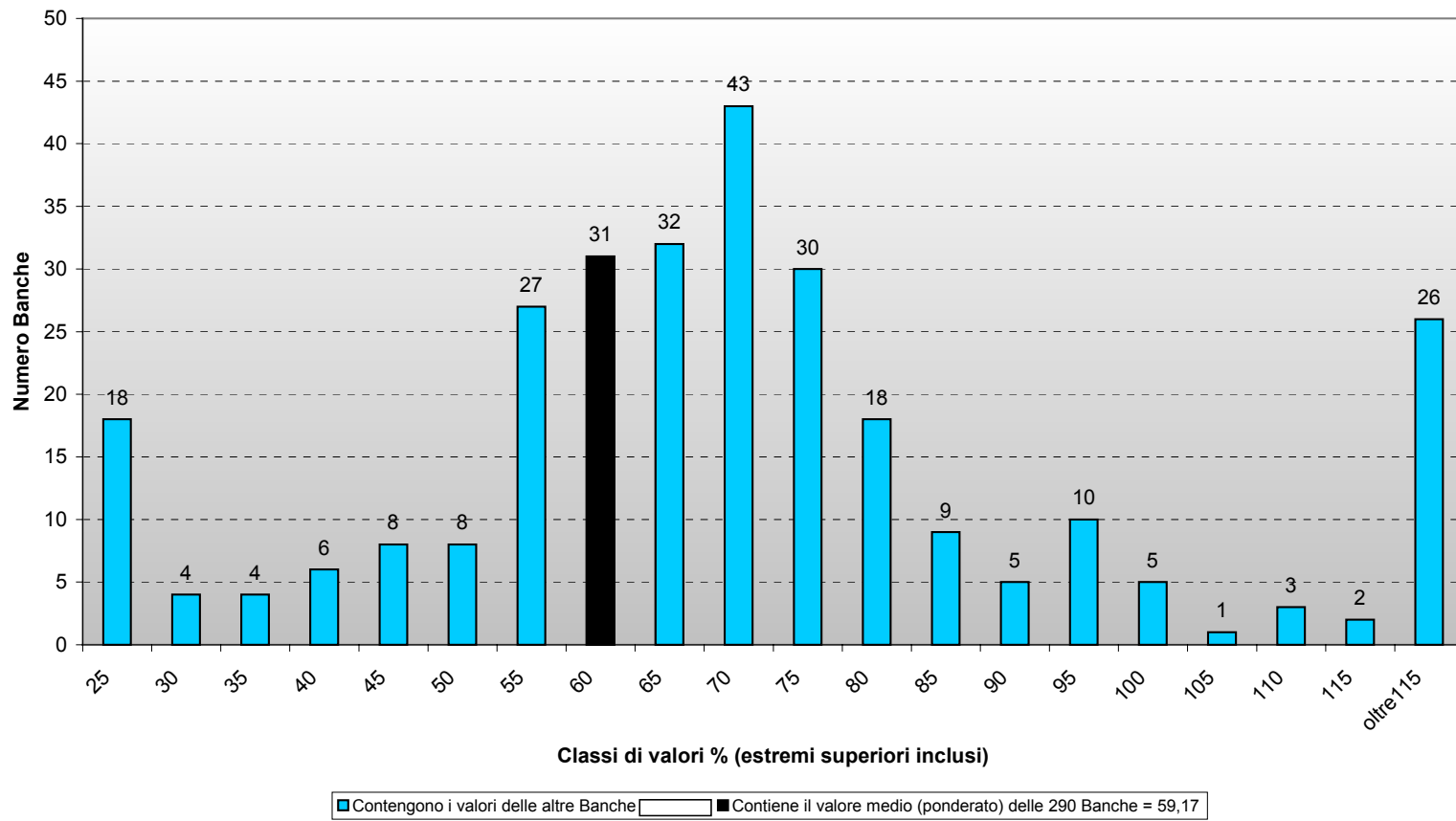
INDICATORE A1
Sofferenze Nette/Patrimonio di Bilancio



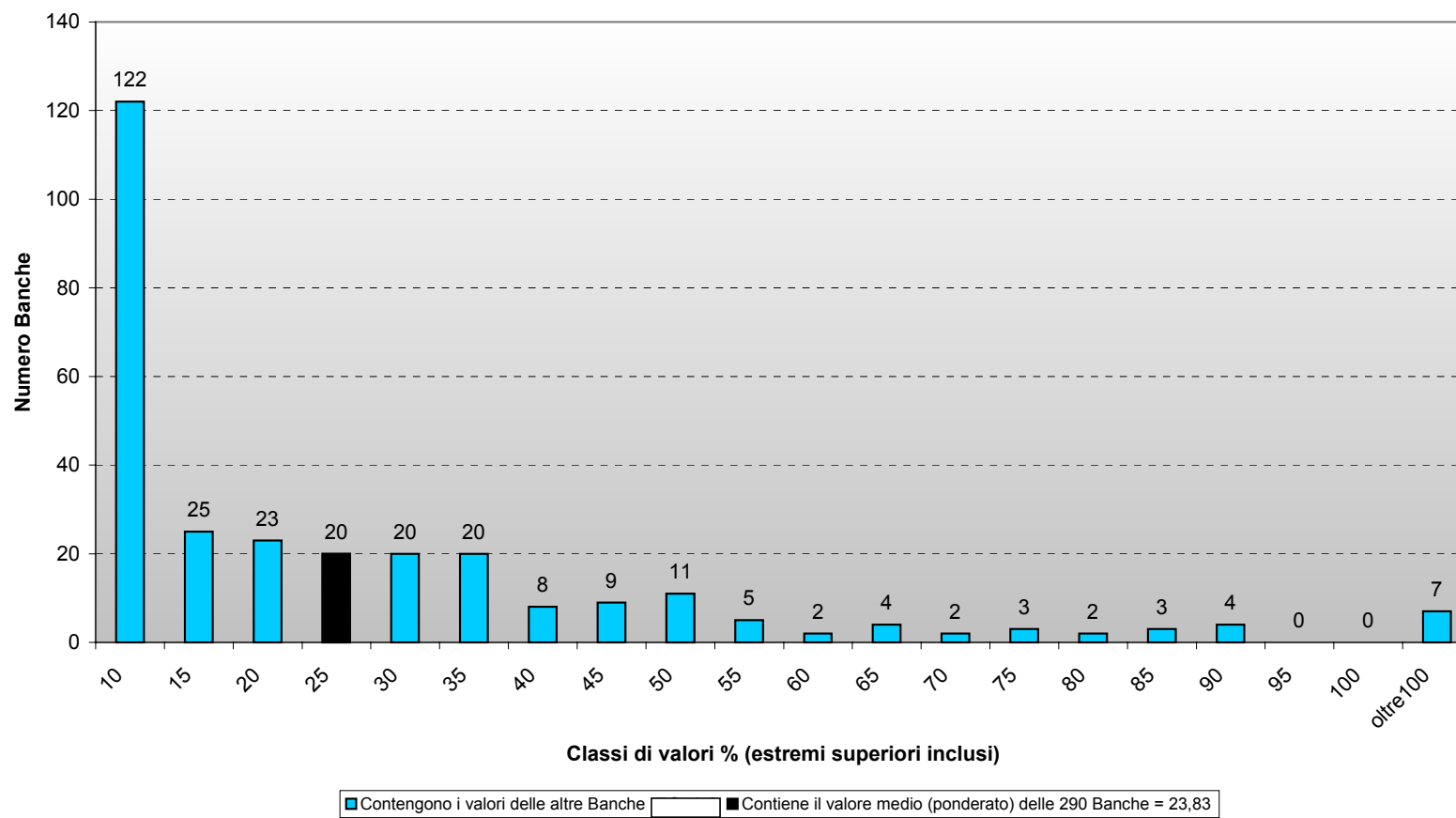
INDICATORE B1
Patrimonio di Vigilanza/Totale Requisiti Patrimoniali



INDICATORE D1
Costi Struttura/Margine Intermediazione



INDICATORE D2
Perdite su Crediti/Risultato Lordo di Gestione



RISCHIOSITA' DELLA BANCA
Indice Sintetico (IS)

